



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 20 novembre 1991

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. » 15

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 24
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 29
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 29

Avvisi d'asta e bandi gara:

- Bandi di gara » 29

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 40

- Rettifiche** » 41

- Indice degli annunzi commerciali** Pag. 41

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE DEA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale P.ssa Clotilde 6
 Capitale sociale L. 4.140.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 216799

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Unione Commercianti in Milano, corso Venezia 47/69, per venerdì 20 dicembre 1991 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 21 di lunedì 13 gennaio 1992 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1991, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale e approvazione;
 Scadenza del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;

Nomina del Presidente e determinazione del compenso;
 Scadenza del Collegio sindacale e nuova nomina e determinazione della retribuzione.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali entro il 13 dicembre 1991.

Milano, 13 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. E. Prina

M-9722 (A pagamento).

FERROVIE TORINO NORD - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Paolo Andreani 6
Capitale sociale L. 88.782.750.000 sottoscritto e
versato per L. 59.188.500.000

Gli azionisti della Ferrovie Torino Nord S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Paolo Andreani n. 6, per il giorno 13 dicembre 1991, ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 8 gennaio 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca aumento di capitale sociale da L. 59.188.500.000 a L. 88.782.750.000;

2. Emissione di n. 29.594.250 obbligazioni convertibili in azioni del valore di L. 1.000 cadauna per un importo complessivo del prestito di L. 29.594.250.000, da ammettersi alla quotazione ufficiale, da offrirsi agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile, in ragione di n. 1 obbligazione convertibile in azione per ogni due azioni possedute;

3. Aumento conseguente del capitale sociale per un importo massimo di L. 29.594.250.000 mediante emissione di massime n. 29.594.250 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, riservate esclusivamente al servizio del prestito obbligazionario, convertibile in azioni, emittendo giusta quanto previsto dall'art. 2420-bis del Codice civile, con la conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;

4) Conferimento della facoltà agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino all'ammontare di L. 177.565.500.000 per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, con la conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale e presso la Monte Titoli S.p.a., la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano ed il Credito Commerciale.

Ferrovie Torino Nord S.p.a.

L'amministratore delegato: Rinaldi Giuseppe

M-9723 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PIACENZA E VIGEVANO

Sede in Piacenza, via Poggiali 18
Patrimonio al 31 dicembre 1990 L. 286.203.117.658

Convocazione assemblea dei partecipanti
(art. 31 dello Statuto)

I partecipanti al Fondo di Partecipazione della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano sono convocati in assemblea che avrà luogo in prima convocazione il giorno 20 dicembre 1991 alle ore 9,30 nei locali della Sede Centrale (Piacenza, via Poggiali n. 18) ed in seconda convocazione sabato 21 dicembre 1991 alle ore 9,30 presso l'Ente Autonomo Mostre Piacentine, via Emilia Parmensense. 17 - Piacenza, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un membro del Comitato esecutivo;
2. Legge 30 luglio 1990 n. 218 e decreti attuativi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti coloro che risultino iscritti da almeno due mesi nel libro dei partecipanti e che abbiano provveduto al deposito dei titoli almeno cinque giorni liberi prima della riunione, ai sensi dell'art. 31, comma 5 dello statuto della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano.

Il presidente: prof. Gian Carlo Mazzocchi.

M-9724 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PIACENZA E VIGEVANO

Sede in Piacenza, via Poggiali 18
Patrimonio al 31 dicembre 1990 L. 286.203.117.658

Convocazione assemblea dei portatori di quote di risparmio
(art. 32 dello Statuto)

I partecipanti al Fondo di Partecipazione della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano sono convocati in assemblea che avrà luogo in prima convocazione il giorno 20 dicembre 1991 alle ore 15,30 nei locali della Sede Centrale (Piacenza, via Poggiali n. 18) ed in seconda convocazione sabato 21 dicembre 1991 alle ore 15,30 presso l'Ente Autonomo Mostre Piacentine, via Emilia Parmense 17, Piacenza, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Legge 30 luglio 1990 n. 218 e decreti attuativi;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea solo coloro che abbiano provveduto al deposito dei titoli almeno cinque giorni liberi prima della riunione, ai sensi dell'art. 32, comma 4 dello statuto della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano.

Il presidente: prof. Gian Carlo Mazzocchi.

M-9725 (A pagamento).

INDOLA - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Brenta, 18
Capitale sociale L. 3.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 107565/2847/15 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Brenta n. 18, per il giorno 19 dicembre 1991, ore 18 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1991, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1991 e delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Milano 18 novembre 1991

p. Il Consiglio d'amministrazione: Walter Andreini.

M-9727 (A pagamento).

PUBLICIS FCB MAC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 17 dicembre 1991, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento dell'indirizzo della sede e conseguente modifica statutaria.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali ed il Credito Milanese di Milano, via Verdi n. 7, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego de Vargas Machuca

M-9729 (A pagamento).

TECNOCAVI - S.p.a.

Sede in Carugate (Milano), via dei Mille n. 1
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza (Milano) società n. 10409

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1991 alle ore 12 presso la sede sociale della società in Carugate (Milano), via dei Mille n. 1, in prima convocazione o eventualmente il giorno 11 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
ing. Vanoli Andrea

M-9733 (A pagamento).

ISOCUPRO - S.p.a.

Sede in Monza (Milano), via Silvio Pellico n. 40
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza (Milano) società n. 38748

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1991 alle ore 10,30 presso la sede sociale della società in Monza (Milano), via Silvio Pellico n. 40, in prima convocazione o eventualmente il giorno 11 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
ing. Vanoli Andrea

M-9734 (A pagamento).

FINGERMA - S.p.a.

Sede in Verona, viale G.R. Gumpert, 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Verona n. 32785/38055

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 dicembre 1991, alle ore 11, negli uffici della Volkswagen AG a Braunschweig in Germania, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1991, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione ex art. 2 statuto sociale di nuove sedi secondarie;
2. Modalità relative all'esecuzione dell'aumento del capitale sociale sino a L. 10.000.000.000;
3. Modifiche agli articoli 7, 15, 16 dello statuto sociale;
4. Elevazione a cinque dei componenti del Collegio sindacale e loro nomina;
5. Nomina di una società di revisione per gli esercizi 1991, 1992.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato i certificati azionari presso le casse sociali o istituti di credito italiani o esteri.

Verona, 12 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bent-Axel Schlesinger

M-9741 (A pagamento).

FINGROSS CARD SYSTEM - S.p.a.

Sede legale Milano, via Visconti di Modrone, 7
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritto alla cancelleria del Tribunale di Milano ai seguenti numeri soc. 296356, vol. 7507 e fasc. 6

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 dicembre 1991 alle ore 9,30, presso lo studio notarile Guido Roveda, in Milano, via Brera n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi degli articoli 2364 e 2380 del Codice civile.

Parte straordinaria:

- Proposta di cambiamento della denominazione e della sede sociale;
- Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
- Proposta di modifica dell'amministrazione della società;
- Proposta di modifica delle norme statutarie che limitano la detenzione delle partecipazioni;
- Conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima.

Milano, 13 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Albano Callegari

M-9742 (A pagamento).

MARCORA - S.p.a.

Sede in Milano, via Varesina n. 183

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 307425, vol. 7730 e fasc. 25

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Varesina n. 183, presso la sede sociale, per il giorno 16 dicembre 1991 alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a L. 8.000.000.000 con eventuale sovrapprezzo;
Deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 12 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Mario Marcora

M-9743 (A pagamento).

HUGO BOSS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona, 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea il 10 dicembre 1991 (ed eventualmente in seconda convocazione il 17 dicembre 1991) alle ore 9 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Un sindaco: dott. Mario Difino.

M-9744 (A pagamento).

FINANCE 2000 ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano - Corso Matteotti, 10

Capitale sociale L. 9.500.000.000

Versate L. 6.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 276082

È convocata l'assemblea degli azionisti della società in Milano, corso Matteotti n. 10, in prima convocazione il giorno 16 dicembre 1991 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 1991 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina nuovi sindaci.

Parte straordinaria:
Modifica denominazione sociale;
Modifica dello Statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 11 novembre 1991

Il presidente: dott. Antonio Airaghi.

M-9747 (A pagamento).

JOHNSON CONTROL - S.p.a.

Sede legale Lomagna (Como), via Piave, 6

Capitale sociale L. 4.000.000.000 int. vers.

Tribunale di Lecco n. 11394

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 dicembre 1991 alle ore 10 presso la sede sociale in Lomagna (Como) via Piave, 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Un sindaco: dott. Mario Tardini.

M-9748 (A pagamento).

MINMETAL - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Monti, 16

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 51995 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza P. Ferrari n. 8 per il giorno 16 dicembre 1991 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta variazione denominazione sociale;
2. Delierazioni inerenti e conseguenti modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Pierre Ehrhart

M-9750 (A pagamento).

SO.GE.PI. - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Milano n. 153311/3768/11

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bellusco - Via Bergamo 126, presso gli uffici della Zincol Lombarda S.p.a., per il giorno 14 dicembre 1991 alle ore 15, con seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli art. 2 e 4 dello Statuto sociale.

In eventuale seconda convocazione l'assemblea si terrà il giorno 16 dicembre 1991 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

L'amministratore unico: dott. Roberto Caridei.

M-9752 (A pagamento).

ALINVEST - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Milano n. 39816/1484/44

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano - Via Durini, 2 presso lo studio del notaio dott. Albino Chiesa per il giorno 17 dicembre 1991 alle ore 12, col seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli art. 4 e 17 e 22 dello Statuto sociale.

In eventuale seconda convocazione l'assemblea si terrà il giorno 18 dicembre 1991 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Liumi Mario

M-9753 (A pagamento).

EUROMOBILIARE S.I.M. - S.p.a.

Sede legale Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 int. vers.

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 31838/7950/37

C.C.I.A.A. di Milano 1372364

Gli azionisti della Euromobiliare S.I.M. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della Società in Milano - Via Turati n. 9 per le ore 12 del giorno 16 dicembre 1991, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Incarico di certificazione del bilancio ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 136/1975.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a fronte del conferimento di ramo d'azienda da parte di Euromobiliare S.p.a.
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la Cassa sociale.

Milano, 13 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Milla

M-9760 (A pagamento).

FARMACA FARMACEUTICI CANNONE - S.p.a.

Sede sociale in Barletta, via Rizzitelli, 69

Capitale sociale L. 900.000.000 int. vers.

Codice fiscale n. 00275530723

Registro società n. 2344 del Tribunale di Trani (Bari)

C.C.I.A.A. di Bari n. 146819

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Barletta alla via Rizzitelli n. 69 per il giorno 12 dicembre 1991 alle ore dieci, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 dicembre 1991 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 900.000.000 a L. 1.600.000.000 mediante emissione di n. 700.000 azioni ordinarie da L. 1.000, alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Barletta, 9 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Rosaria Cannone

C-32253 (A pagamento).

INFORMATICA VENETA - S.p.a.

Sede di Verona, via Enrico Fermi, 15

Capitale sociale L. 475.000.000 interamente versato

Partiva I.V.A. n. 00227050234

È convocata l'assemblea straordinaria dell'informatica Veneta S.p.a. per il giorno 12 dicembre 1991, alle ore 10 in prima convocazione presso lo studio del notaio Peres Vittorio - Corso Porta Nuova n. 39 - Verona e per il giorno 13 dicembre 1991, alle ore 10 in seconda convocazione sempre presso lo studio del notaio Peres Vittorio - Corso Porta Nuova n. 39 - Verona, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Aumento capitale sociale parte a pagamento parte utilizzando le riserve disponibili;
Modifiche statutarie;
Varie ed eventuali.

Verona, 12 novembre 1991

Informatica Veneta S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Menghini rag. Giuseppe

C-32254 (A pagamento).

MEGATON - S.p.a.

Sede in Medole (Mantova), via Dell'Annunciata, 44

Capitale sociale L. 375.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova registro imprese n. 6631 di società

Codice fiscale n. 02833890151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Antonio Marocchi in Corso Vittorio Emanuele n. 120 in Mantova 46100 - per il giorno 12 dicembre 1991 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1991 alle ore 9,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento del capitale sociale per perdite d'esercizio;
2. Utilizzo del conto soci in conto finanziamenti per copertura della perdita e la ricostituzione del capitale sociale;
3. Modifica della denominazione della società, dell'oggetto sociale e di un articolo dell'amministrazione.

Medole, 11 novembre 1991

L'amministratore unico: Pedon Giovanni Venusto.

C-32255 (A pagamento).

CONSERVIERA ADRIATICA - S.p.a.

Sede in Offida (Ascoli Piceno), via Palmiro Togliatti, 50
 Capitale sociale L. 1.002.800.000 interamente versato
 Tribunale n. 2044 - C.C.I.A.A. 67493
 Codice fiscale n. 00102010444

L'assemblea ordinaria dei soci della Conserviera Adriatica S.p.a. è convocata, in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 1991 alle ore 16,30, presso la sede sociale in Offida (Ascoli Piceno), alla via Palmiro Togliatti n. 50, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea, tutti coloro che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea.

Offida, 12 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Speca Francesco

C-32256 (A pagamento).

FRATELLI TALLIA DI DELFINO - S.p.a.

Sede sociale in Strona, via Valtrucco n. 9
 Capitale sociale L. 3.820.000.000 interamente versato
 Tribunale di Biella reg. soc. n. 7765

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea in Biella - via Bertodano n. 1 presso lo studio notarile associato, per le ore 18 del giorno 9 dicembre 1991, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 10 dicembre 1991, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga del termine di durata del prestito obbligazionario emesso in esecuzione della delibera assemblea del 6 dicembre 1983 e conseguente modifica del regolamento dello stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Tallia

C-32282 (A pagamento).

FRATELLI TALLIA DI DELFINO - S.p.a.

Sede sociale: Strona, reg. Valtrucco n. 9
 Capitale sociale L. 3.820.000.000 interamente versato
 Tribunale di Biella n. 7765 reg. società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via Bertodano n. 1 presso lo studio notarile associato, per le ore 19 del giorno 9 dicembre 1991, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 10 dicembre 1991, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga della durata del prestito obbligazionario emesso in data 6 dicembre 1983 e conseguente modifica del relativo regolamento.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Tallia

C-32283 (A pagamento).

AGENCO TRADING - S.p.a.

Sede in Modena, loc. Cogmento, via Campagna n. 15
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 227799 registro società
 Codice fiscale n. 01618860363

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso la sede operativa della società, in Modena, via Monti n. 113, per le ore 10, del giorno 6 dicembre 1991, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 3.000 milioni al L. 5.000 milioni;
2. Modifiche statutarie conseguenti;
3. Deleghe di poteri.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Nojer Johanna.

C-32286 (A pagamento).

G. BORGHI - S.p.a.

Sede sociale in Cantalupa (Torino), via Ligiard, 5
 Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4584 registro società Tribunale di Pinerolo
 Codice fiscale 01146360936

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale delle Industrie Zanussi S.p.a. in Pordenone via Giardini Cattaneo 3, per il 6 dicembre 1991 alle ore 8,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il 9 dicembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione: Aldo Burello.

C-32287 (A pagamento).

CONSORZIO ITALIANO MOLINI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Massena, 12/7
 Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 282.768 registro società
 Partita Iva n. 09214520158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 6 dicembre 1991 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio in Milano, Piazza della Repubblica 28, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 dicembre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione del Consorzio in società a responsabilità limitata;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Delibere consequenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel «libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Ferrario

C-32290 (A pagamento).

TERME DI CASTELVETRO DI MODENA - S.p.a.

Sede sociale in Castelvetro di Modena (Modena), via Sigonio, 3
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 29952 registro società
 Capitale sociale L. 350.000.000
 Codice fiscale n. 01869530368

Gli azionisti della società Terme di Castelvetro di Modena S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Ferruccio Monti in Modena, piazza Roma n. 30, in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 1991 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 dicembre 1991 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame dell'attuale situazione gestionale della società, riferimento degli amministratori e dei sindaci per i provvedimenti eventuali adottabili per la salvaguardia del patrimonio sociale.
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di messa in liquidazione e nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato.

Castelvetro di Modena, 14 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Mascello

C-32295 (A pagamento).

IMMOBILIARE BELVEDERE - S.p.a.

Sede in Padova, via Diego Valeri n. 5
 Capitale sociale L. 1.224.000.000
 Iscritta al Tribunale di Padova al n. 14503 registro società
 e n. 19485 vol. doc.
 Codice fiscale n. 00249860297

Gli azionisti della società Immobiliare Belvedere S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Padova, via Diego Valeri n. 5 per il giorno 9 dicembre 1991 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 dicembre 1991 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società e provvedimenti conseguenti; in alternativa provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

D'ordine del presidente: rag. Domenico Zanini.

C-32296 (A pagamento).

SOCIETÀ VARESINA INCREMENTO CORSE CAVALLI**Società per azioni**

Sede sociale in Varese, viale Ippodromo n. 27
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese reg. soc. 6396
 Codice fiscale n. 00216640128

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1991 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 16 dicembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria (ore 18):

1. Proposta emissione prestito obbligazionario fino a lire 500.000.000, suo regolamento e relative modalità, eventuale delega di poteri al consiglio d'amministrazione per l'esecuzione della delibera;
2. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 5 (proroga della durata), 9 (trasferibilità delle azioni), 19 (composizione del consiglio di amministrazione).

Parte ordinaria (ore 20):

1. Relazione sull'attivitàippica;
2. Determinazione dell'emolumento per il Consiglio d'amministrazione.

Deposito delle azioni, in termini, presso le casse sociali.

Varese, 12 novembre 1991

Il presidente: Curti rag. Carlo.

C-32297 (A pagamento).

SIDERMIL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milazzo, via Acquevirole, 40
Capitale sociale L. 500.000.000
Codice fiscale n. 00755830833

È convocata presso la GEPI S.p.a., via del Serafico 200, Roma, per giorno 6 dicembre 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per giorno 13 dicembre 1991 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, la assemblea della società per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Approvazione bilancio finale di liquidazione.

Approvazione piano di riparto.

Il liquidatore: Carlo Juvara.

C-32361 (A pagamento).

JORI - S.p.a.

Sede di Reggio Emilia, Piazza della Vittoria, 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscrizione registro imprese Tribunale di Reggio Emilia n. 6036

Il giorno 6 dicembre 1991 alle ore 12 in Reggio Emilia presso lo studio del notaio dott. Benedetto Catalini in via Sessi n. 8, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a lire 554.200.000 a copertura della perdita di esercizio come evidenziato nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;

2. Aumento del capitale sociale a L. 2.000.000.000 riservato in opzione agli azionisti alla pari mediante emissione di n. 144.580 azioni dal valore nominale di L. 10.000 cadauna e fissazione delle relative modalità.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le rispettive azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, in conformità a quanto disposto dall'art. 2370 del codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1963, n. 1745.

L'amministratore unico: dott. Filippo Jori.

C-32365 (A pagamento).

CREMERIA EMILIANA - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia, via A. B. Nobel n. 19

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Costituita con atto a rogito dott. V. Ferrari il 4 maggio 1922

Iscritta al n. 3285 del registro società

Cancelleria Tribunale di Reggio Emilia

Gli azionisti della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Reggio Emilia, via A. B. Nobel n. 19 in seduta di prima convocazione per il giorno di martedì 10 dicembre 1991 alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno di mercoledì 11 dicembre 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sulla materia di cui al seguente:

Ordine del giorno:

1. Modificazione dell'art. 1 del Regolamento del prestito obbligazionario Serie X;
2. Eventuale emissione prestito obbligazionario ai sensi dell'art. 7 dello statuto.

Li, 12 novembre 1991

L'amministratore delegato: dott. Alberto Galaverni.

C-32367 (A pagamento).

REGGINA CALCIO 1986 - S.p.a.

Sede legale in Reggio Calabria

Capitale sociale versato L. 854.100.000

Tribunale di Reggio Calabria n. 123/86

Partita Iva n. 00951400803

I signori azionisti della Reggina Calcio S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in via delle Industrie, Centro Sportivo S. Agata a Reggio Calabria, per lunedì 16 dicembre 1991 alle ore 18, ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed orario, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio annuale al 30 giugno 1991, contro profitti e perdite, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione;
3. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 codice civile e dall'art. 12 st. soc. con deposito presso la sede sociale.

Li, 29 ottobre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pasquale Foti

C-32368 (A pagamento).

GRAFINDA - S.p.a.

Sede in Lissone

Codice fiscale n. 06305570159

Gli azionisti della Grafinda S.p.a., con sede in Lissone, via Pietro da Lissone n. 75, sono convocati all'assemblea generale straordinaria dei soci che si terrà in Lissone, presso la sede sociale il giorno 20 dicembre 1991 alle ore 19 in prima convocazione, ed il giorno 21 dicembre 1991 alle ore 19 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a L. 5.000.000.000.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Li, 12 novembre 1991

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Olmo Luigi

C-32369 (A pagamento).

ITALCREDITO FIN.RO.MA. LEASING - S.p.a.

Sede in Vairano Patenora (Caserta), via Napoli, 145

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di S. Maria Capua Vetere (Caserta) n. 4874 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Caserta al corso Giannone n. 78, per il giorno 18 dicembre 1991 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1991 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Affidamento incarico a Società di revisione e certificazione bilanci;
2. Compenso Collegio sindacale;
3. Compenso Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Li, 12 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: Roberto Masiello

C-32371 (A pagamento).

BASILE - S.p.a.

Sede sociale: Verona, Lgd. Galtarossa, 22

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 13551 reg. soc.

Partita IVA n. 01277820237

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1991 alle ore 9,30, presso lo studio del notaio G. Tomezzoli in Verona, via Scalzi n. 20, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 16 dicembre 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione delle condizioni del prestito obbligazionario di L. 200.000.000 emesso giusta deliberazione dell'assemblea in data 16 dicembre 1986: proroga della durata.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima.

Li, 14 novembre 1991

L'amministratore unico: Basile Francesco.

C-32375 (A pagamento).

BASILE - S.p.a.

Sede sociale: Verona, Lgd. Galtarossa, 22

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 13551 reg. soc.

Partita IVA n. 01277820237

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 14 dicembre 1991 alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Gianfranco Tomezzoli in Verona, via Scalzi n. 20, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 16 dicembre 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione delle condizioni del prestito obbligazionario di L. 200.000.000 emesso giusta deliberazione dell'assemblea in data 16 dicembre 1986: proroga della durata.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima.

Li, 14 novembre 1991

L'amministratore unico: Basile Francesco.

C-32376 (A pagamento).

ING. GIOVANNI BREDA - S.p.a.

Sede Cadoneghe (Padova), via Italo Bordin n. 50

Capitale sociale L. 9.500.000.000.

È convocata in Cadoneghe (Padova), via Italo Bordin n. 50, per il giorno 19 dicembre 1991 alle ore 15,30 l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Scadenza del mandato dei sindaci e deliberazioni conseguenti.

Occorrendo una seconda adunanza, essa sarà tenuta nello stesso luogo il giorno 20 dicembre 1991 alle ore 16,30.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso il luogo di convocazione almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-32378 (A pagamento).

KN DOMENICHELLI - S.p.a.

Sede in Padova, via Frà Paolo Sarpi n. 72

Capitale sociale L. 36.000.000.000

L'assemblea generale straordinaria e ordinaria della società è convocata per il giorno 17 dicembre 1991, alle ore 10, in Milano, via Cagliero n. 14/A, ed occorrendo in seconda adunanza per il 18 dicembre 1991, alle ore 10, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un amministratore e nomina di un nuovo amministratore in sua sostituzione;
2. Comunicazioni eventuali.

Potranno intervenire i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Li, 14 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Bruno Vigliani

C-32379 (A pagamento).

ASBITON ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Novedrate, Strada Nuova per Meda
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Como reg. soc. n. 13.982

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Piercarlo Colnaghi, in Cantù, corso Unità d'Italia, 16/b, per il 10 dicembre 1991, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di n. 6.000 obbligazioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna;
2. Programma di emissione, regolamento del prestito e piano di ammortamento;
3. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'attuazione del prestito;
4. Eventuale determinazione di emolumenti a favore dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per l'11 dicembre 1991, alle ore 17, stesso luogo.

Li, 7 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-32383 (A pagamento).

IMMOBILIARE CARIMATE - S.p.a.

Sede legale: Carimate, via Airoldi, 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno venerdì 13 dicembre 1991 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1991 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente sull'eventuale modifica della destinazione dell'aumento di capitale;
Nomina di un sindaco supplente e delibere conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

Li, 12 novembre 1991

Il presidente: (firma illeggibile).

C-32384 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - Soc. coop. a r.l.

Sede in Spoleto, piazza Pianciani n. 5

I soci della Banca Popolare di Spoleto - Soc. coop. a r.l. con sede in Spoleto, codice fiscale n. 00185080546, sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali del cinema teatro «Moderno», piazza della Vittoria n. 30, Spoleto, in prima convocazione, il giorno 13 dicembre 1991 alle ore 9,30, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 dicembre 1991, stessa ora e luogo, per trattare e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente anche in ordine alle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea dei soci del 9 febbraio 1991;
2. Provvedimenti in ordine ad eventuale azione di responsabilità conseguente a procedimenti penali relativi ad ex amministratori e direttori generali;
3. Provvedimenti in ordine all'azione di responsabilità promossa dai commissari straordinari nei confronti di ex amministratori, ex sindaci ed ex direttori generali;
4. Nomina di proviviri per la integrazione del Collegio dei proviviri per il triennio in corso (art. 25, 1° comma, statuto);
5. Determinazione dei compensi spettanti, ai sensi dell'art. 9, 5° comma, statuto, ai componenti il Consiglio di amministrazione ed ai componenti il Comitato esecutivo per l'anno 1991.

Possono intervenire all'assemblea ed esercitare il diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi e che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede o le dipendenze della società — anche a mezzo inoltro postale — almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Ai soci le cui azioni sono già depositate presso la sede della società, verrà inviato a mezzo posta il biglietto di ammissione per la partecipazione all'assemblea.

Agli altri soci, i quali avranno depositato o fatto pervenire le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, il biglietto verrà consegnato nel luogo della riunione assembleare il giorno in cui la stessa sarà tenuta.

Le deleghe, rilasciate nei casi previsti dallo statuto sociale, dovranno essere autenticate da un pubblico ufficiale o da personale della Banca, debitamente autorizzato dalla banca stessa, presso tutte le dipendenze e l'ufficio soci della Direzione generale sino al giorno non festivo precedente a quello fissato per l'assemblea, nelle ore di ufficio, e nel giorno dell'assemblea, presso l'ufficio soci che sarà aperto nel luogo ove sarà tenuta l'assemblea stessa.

Tutta la documentazione inerente i punti all'ordine del giorno, è a disposizione dei soci che volessero prenderne visione, nei quindici giorni precedenti l'assemblea stessa, presso l'ufficio segreteria della Direzione generale.

Banca Popolare di Spoleto
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Loreto Luchetti

C-32385 (A pagamento).

LIGURIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Visconti di Modrone, 33
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 300143

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Genova, via Assarotti, 7, per il 10 dicembre 1991, ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo la seconda convocazione il 23 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Li, 14 novembre 1991

Il presidente: Antonio Pellizzetti.

C-32386 (A pagamento).

MUJELLI - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Colonnello Fincato n. 286
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona, reg. soc. 13980
 e al n. 18781 fasc. atti commerciali

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 16 dicembre 1991 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il 17 dicembre 1991 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Li, 14 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claes Wessberg

C-32387 (A pagamento).

NUOVA PLOSE - S.p.a.

Sede in Bressanone (Bolzano)
 Capitale sociale L. 6.283.410.000 int. vers.
 Codice fiscale n. 00125950212

Il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria dei soci per l'8 dicembre 1991 ad ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione per il 9 dicembre 1991 ad ore 18 presso l'albergo Hotel Corona d'Oro di Bressanone, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede legale della società da Bressanone (Bolzano), via Millan n. 1 a S. Andrea/Bressanone (Bolzano) stazione a Valle Cabinovia n. 31-b;
2. Emissione nuovo prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.250.000.000 da eseguirsi in due tranches.

Si rammenta che possono intervenire all'adunanza gli azionisti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 10 dello statuto sociale.

Li, 14 novembre 1991

Il presidente: dott. Gianni Marzola.

C-32388 (A pagamento).

C.E.A. - S.p.a.

Sede in Luino (Varese), via Privata Lazzaretto
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 int. vers.
 Tribunale di Varese reg. soc. n. 9793

L'assemblea degli azionisti della società è convocata per l'11 dicembre 1991 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 12 dicembre 1991, alle ore 16 presso lo studio notarile dott. Pisciotta Claudia notaio in Luino (Varese), via XXV Aprile n. 31, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del programma di ristrutturazione e riorganizzazione societaria.
2. Modificazioni delle condizioni del prestito obbligazionario 1° ottobre 1989-30 settembre 1992.
3. Adeguamento del regolamento del prestito obbligazionario sub. 2).

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme di statuto e dal Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Feresin

C-32389 (A pagamento).

C.E.A. - S.p.a.

Sede in Luino (Varese), via Privata Lazzaretto
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 int. vers.
 Tribunale di Varese reg. soc. n. 9793

L'assemblea degli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1° ottobre 1989-30 settembre 1992 (atto notarile dott. Pisciotta Claudia di Luino del 16 novembre 1989), ai sensi dell'art. 2415, punto 2) del Codice civile, è convocata per l'11 dicembre 1991 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 12 dicembre 1991, alle ore 16 presso lo studio notarile dott. Pisciotta Claudia, notaio in Luino (Varese), via XXV Aprile n. 31, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni delle condizioni del prestito obbligazionario 1° ottobre 1989-30 settembre 1992.
3. Adeguamento del regolamento del prestito obbligazionario sub. 1).

L'intervento ed il funzionamento dell'assemblea è regolato dall'art. 2415 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Feresin

C-32390 (A pagamento).

OFFICINA MECCANICA DI TARANTO - S.p.a.

Sede sociale in Taranto, via Mazzini n. 216
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 int. vers.
 Tribunale di Taranto reg. soc. n. 3037

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 9 dicembre 1991 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un consigliere di amministrazione;
2. Nomina di un nuovo consigliere di amministrazione.
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fissata nello stesso luogo ed ora per il 10 dicembre 1991. I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare nei termini di legge le loro azioni presso la sede sociale della società.

Li, 12 novembre 1991

Il presidente: dott. Enrica Bertolotto.

C-32391 (A pagamento).

ROSATA - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Milano, via Agnello n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 119532

I signori soci sono invitati a partecipare alla assemblea convocata in Milano presso lo studio del notaio dott. G. Garbagnati, via T. Tasso n. 1 Milano, per il giorno 11 dicembre 1991 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 12 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del liquidatore e nomina del nuovo liquidatore.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale, a sensi di legge.

Li, 14 novembre 1991

Il liquidatore: dott. E. Sacchi.

C-32392 (A pagamento).

ZENITH INDUSTRIES - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via due Torri n. 24
 Capitale sociale L. 6.386.500.000
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 32328

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Cesare Bianchi in Brescia in via IV Novembre n. 3, per il 16 dicembre 1991 alle ore 16 al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica relativa a stipulando contratto di locazione d'affitto d'azienda.

La partecipazione dell'assemblea è condizionata agli adempimenti di legge e di statuto.

Li, 14 novembre 1991

Il liquidatore: dott. Cesare Bianchi.

C-32395 (A pagamento).

OFFICINA MECCANICA G. PRANDI & C. - S.p.a.

Sede in Marano Ticino (Novara), via Sempione n. 16
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale di Novara reg. soc. n. 3849

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il 19 dicembre 1991 alle ore 10,30 ed occorrendo la seconda convocazione per il 20 dicembre 1991, stesso luogo ed alla stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due amministratori in sostituzione di altri in quanto dimissionari.

2. Nomina del nuovo Collegio sindacale a seguito di dimissioni presentate da tutti i sindaci effettivi e supplenti attualmente in carica.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Romeo Robiglio.

C-32397 (A pagamento).

PRAVISANI ESPLOSIVI - S.p.a.

Sede sociale in Udine, Piazza XX Settembre n. 5 (terzo piano)
 Capitale sociale L. 726.000.000 int. vers.
 Tribunale di Udine reg. soc. n. 3277

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 11 dicembre 1991 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il 12 dicembre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione aziendale;
2. Deliberazioni relative all'art. 14 dello Statuto sociale (emolumento al Consiglio di amministrazione);
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti devono a sensi di legge depositare i certificati azionari presso la sede sociale.

C-32398 (A pagamento).

GRUPPO TESSILE SINISCOLA - S.p.a.

Sede sociale in Siniscola (Nuoro)
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 int. vers.
 Tribunale di Nuoro reg. soc. n. 2944
 Codice fiscale n. 00879490910

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 6 dicembre 1991 ore 11,30 in Milano, via F. Petrarca n. 20 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 9 dicembre 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Compenso al Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la cassa sociale, la Banca Commerciale Italiana sede di Macomer e il Credito Svizzero di Lugano.

Li, 13 novembre 1991

Il presidente: Polli ing. Edoardo.

C-32403 (A pagamento).

GRUPPO TESSILE OTTANA - S.p.a.

Sede sociale in Ottana (Nuoro)
 Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers.
 Tribunale di Nuoro reg. soc. n. 3084
 Codice fiscale n. 00889710919

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per l'11 dicembre 1991 ore 11 in Milano, via F. Petrarca n. 20 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 12 dicembre 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Compenso al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:
Proposta aumento capitale sociale;
Modifiche statutarie.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la cassa sociale.

Li, 15 novembre 1991

Il presidente: ing. Polli Edoardo.

C-32404 (A pagamento).

AERHOTEL - S.p.a.

Società per lo Sviluppo di Attività Alberghiere

Sede in Roma, viale del Pattinaggio s.n.c.

Capitale sociale L. 17.381.626.569

Iscritta alla Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Roma al n. 1112/68

C.C.I.A.A. n. 311391

Codice fiscale n. 00441990587

Gli azionisti della Aerhotel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1991 alle ore 10,30 presso la sede della società in Roma, Viale del Pattinaggio s.n.c., in prima convocazione e, per il giorno 17 dicembre 1991, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale ai sensi dell'art. 2446 del codice civile;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Nicholas Bradshaw.

S-11413 (A pagamento).

ESSO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Genova, Piazza Matteotti n. 2

Capitale sociale L. 122.800.000.000 int. vers.

Iscritta al Tribunale di Genova

ai numeri 2670 reg. soc. e 8355/77 reg. fasc.

Partita IVA 00902231000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 1991 alle ore 12,30 in Roma, Viale Castello della Magliana n. 25 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno successivo, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi alla «Riserva Utili da reinvestire nel Mezzogiorno»; destinazione di utili a «riserva straordinaria»;
2. Parziale distribuzione della Riserva facoltativa da utili; «Riserva Straordinaria» come sopra incrementata.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso le Casse sociali o presso una delle seguenti Banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, o loro corrispondenti estere.

Esso Italiana S.p.a.

Il presidente: R.M. Lilly

S-11415 (A pagamento).

S.A.G.I. - S.p.a.

Società Generale per l'Industria

Sede sociale in Roma, via in Lucina n. 37

Capitale sociale L. 208.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 526/26

Codice fiscale n. 00452870587

Gli azionisti della Società Generale per l'Industria S.A.G.I. - S.p.A., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 16 dicembre 1991, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina presidente e vice presidente;
3. Conferimento poteri;
4. Emolumenti consiliari;
5. Informazioni sui rapporti con Ente Eur, sulla situazione finanziaria e sui programmi futuri della società S.A.G.I.;
6. Deliberazioni consequenziali.

Qualora non risultasse il numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il 18 dicembre 1991, alle ore 10, stesso luogo.

Deposito titoli presso cassa sociale.

Il presidente: Filiberto Mariani.

S-11426 (A pagamento)

SOCIETÀ POLIEDIL - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Montecatini n. 5

Partita Iva: 02161991001

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Anderlini-Misiti-Simoncini in viale Bastioni di Michelangelo, 5/A, il giorno 10 dicembre 1991 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 dicembre 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma dell'art. 2370 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Antonietta Rizzo.

S-11427 (A pagamento)

RIABILITATIVA S. STEFANO - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, via Danzetta n. 7

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Perugia n. 1052

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale di Perugia, via Danzetta, 7, per il giorno 7 dicembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1991, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifica ragione sociale;
3. Modifica statuto sociale;
4. Trasformazione da S.p.A. in S.r.l.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei consiglieri.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Perugia, 5 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cosimo Cassano

S-11437 (A pagamento)

IMITEC - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Arte, 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma, registro società, al n. 7238/91

Codice fiscale e Partita Iva 04127921007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Cassa depositi e prestiti in Roma, via Goito, 4, per il giorno 10 dicembre 1991 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale da lire un miliardo a L. 5 miliardi, da liberarsi anche mediante conferimento in natura, e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifica dell'art. 3 dello Statuto.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto a voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente: prof. Giuseppe Falcone.

S-11411 (A pagamento)

N.I.S. - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma reg. soc. n. 3054/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 dicembre 1991 alle ore 17 presso lo studio del notaio dottor Capasso Alberto, in via Ennio Quirino Visconti, 8, Roma, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica operato amministratore unico;
2. Conferimento poteri amministratore unico di sottoscrivere partecipazioni in altre società;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale.

Roma, 13 novembre 1991

L'amministratore unico: Luciano Salvelli.

S-11440 (A pagamento)

CARDIOSISTEMI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Arquà n. 80/B

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 27958

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società per il giorno 9 dicembre 1991 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447, 2448, 2449 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adolfo Vannucci

S-11441 (A pagamento)

EUROLINE - S.p.a.

Manzano, via del Cristo n. 88

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro società commerciali Tribunale di Udine n. 11108

Partita I.V.A. n. 01219020300

I soci sono convocati in assemblea, in Manzano, via San Giorgio 30/13, alle 11 del 6 dicembre 1991, e, occorrendo, del 9 dicembre 1991, per deliberare su:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Modifiche al domicilio dei soci e dell'oggetto sociale;
Ampliamento numero massimo amministratori; e soppressione cauzioni amministratori.

Parte ordinaria:

- Ampliamento numero massimo componenti Comitato esecutivo;
Nomina amministratori.

Il diritto di intervento è regolato da legge e statuto sociale.

Manzano, 12 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pinchetti Daniela

S-11442 (A pagamento)

PREALPI OROBIE - S.p.a.

Sede legale Tirano (Sondrio), viale Italia n. 24

Capitale sociale L. 270.000.000

Tribunale di Sondrio al n. 3175 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 dicembre 1991 alle ore 17,30, presso lo studio dei notai Surace-Balconi in Sondrio, via Stelvio 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite ai sensi art. 2446 Codice civile; delibere conseguenti;
3. Eventuale messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge e di statuto.

Tirano, 8 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Negri Ernesto Giovanni

S-11443 (A pagamento)

CREMERIA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia via A.B. Nobel, 19
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Costituita con atto a rogito dott. V. Ferrari il 4 maggio 1922
 Iscritta alla Cancelleria del tribunale di Reggio Emilia

I signori obbligazionisti portatori delle obbligazioni del prestito obbligazionario «Serie X», emesso con delibera dell'assemblea straordinaria del 21 febbraio 1986 iscritta nel registro società del tribunale di Reggio Emilia il 10 aprile 1986 sono convocati ai sensi dell'art. 2415 C.C. in assemblea che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia, via A.B. Nobel n. 19 in prima convocazione per il giorno di giovedì 12 dicembre 1991 alle ore 12 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno venerdì 13 dicembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione dell'art. 1 del regolamento del prestito obbligazionario «Serie X».

12 novembre 1991

L'amministratore delegato: dott. Alberto Galaverni.

C-32366 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**FREE IRON COMPANY - S.r.l.**

Sede in Paese (Treviso), via Postumia, 180
 Capitale sociale L. 99.000.000 int. vers.
 Tribunale di Treviso n. 15541 reg. soc.
 Codice fiscale n. 02810500583
 Partita I.V.A. n. 01351630262

Estratto delibera di fusione (art. 2502-bis C.C.) verbale di assemblea straordinaria del 24 settembre 1991 n. 45727 di rep. notaio Paolo Mammucari in Mogliano Veneto, depositata ed iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Treviso in data 8 novembre 1991 n. 19191 ord. mediante il quale è stata deliberata la fusione per incorporazione senza concambio della società Free Iron Company S.r.l. con sede in Paese (Treviso), via Postumia, 180 nella società Delta S.r.l. con sede in Paese (Treviso), via Pietro Nenni, 2, titolare del 100% del capitale sociale. Efficacia della fusione: 1° gennaio 1991. Non sono riservati ai soci ed agli amministratori particolari trattamenti e vantaggi.

Dott. Paolo Mammucari, notaio.

C-32278 (A pagamento).

S.E.T.I. - S.r.l.**Servizi e Tecnologie Internazionali**

Sede in Milano, via Luciano Manara n. 7
 Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri: 285039/7281/39

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria per notaio Francesco Maragliano di Milano del 2 ottobre 1991 rep. 52579/5906 omologato dal Tribunale di Milano il 28 dicembre 1991 è stato approvato il progetto di fusione, depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 24 luglio 1991 al n. 76260 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 3

agosto 1991 - Foglio inserzione 181 - Avviso M-7704, tra lo Studio Tecnico Ing. R. Gramigna S.r.l. con sede in Milano via Luciano Manara 7 (incorporante) e la S.E.T.I. Servizi e Tecnologie Internazionali S.r.l. con sede in Milano via Luciano Manara 7 (incorporata) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1991.

Poichè l'incorporante detiene tutto il capitale sociale dell'incorporata, la fusione avrà luogo mediante annullamento di quest'ultimo, senza aumento di capitale in capo all'incorporante e senza che sussista alcun rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data del 1° gennaio 1991.

Non sussistono categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale di cui al presente estratto è stato iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 6 novembre 1991, al n. 100689.

Milano, 7 novembre 1991

Il presidente: dott. Alessandro Semenza.

M-9731 (A pagamento).

STUDIO TECNICO ING. R. GRAMIGNA - S.r.l.

Sede in Milano, via Luciano Manara n. 7
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale ai numeri: 88735/2470/4508

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria per notaio Francesco Maragliano di Milano del 2 ottobre 1991 rep. 52578/5905 omologato dal Tribunale di Milano il 28 dicembre 1991 è stato approvato il progetto di fusione, depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 24 luglio 1991 al n. 76261 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 2 agosto 1991 - Foglio inserzione 180 - Avviso M-7656, tra lo Studio Tecnico Ing. R. Gramigna S.r.l. con sede in Milano via Luciano Manara 7 (incorporante) e la S.E.T.I. Servizi e Tecnologie Internazionali S.r.l. con sede in Milano via Luciano Manara 7 (incorporata) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1991.

Poichè l'incorporante detiene tutto il capitale sociale dell'incorporata, la fusione avrà luogo mediante annullamento di quest'ultimo, senza aumento di capitale in capo all'incorporante e senza che sussista alcun rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data del 1° gennaio 1991.

Non sussistono categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale di cui al presente estratto è stato iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 6 novembre 1991, al n. 100688.

Milano, 7 novembre 1991

Il presidente: dott. Alessandro Semenza.

M-9730 (A pagamento).

**SOCIETÀ INTERNAZIONALE
DI REVISIONE E FIDUCIARIA
per azioni**

Milano, via Cernaia n. 11

Estratto atto di fusione
(a' sensi art. 2504 codice civile)

Con atto di fusione a rogito notaio Domenico Acquarone di Milano del 27 settembre 1991 n. 168824/16107 di Rep., (ricorrendo le circostanze di cui all'art. 2503 codice civile), le società: Società per servizi Amministrativi a r.l. con sede in Milano, viale Lunigiana n. 23, e Società Internazionale di Revisione e Fiduciaria per azioni con sede in Milano via Cernaia n. 11, hanno dato corso alla fusione a' sensi dell'art. 2504 codice civile mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base del progetto di fusione.

A seguito della fusione il capitale della società assorbita è stato annullato senza alcuna loro sostituzione, essendo già detto capitale nel patrimonio della incorporante.

La fusione avrà efficacia dal 25 ottobre 1991, e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1991.

Nulla da rilevare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501 codice civile.

L'atto di fusione sopracitato è stato trascritto alla Cancelleria Commerciale del tribunale di Milano in data 25 ottobre 1991 al n. 97807 ord. per la società incorporata, e in data 25 ottobre 1991 al n. 97806 ord. per la società incorporante.

Spataro Francesco.

M-9726 (A pagamento).

DE.LI.FIN. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(a' sensi dell'art. 2501-bis codice civile)

Società incorporante: DE.LI.FIN. S.r.l. via G.B. Morgagni, 31, Milano, iscritta tribunale di Milano al n. 247274/6527/24.

Società incorporanda: Sogebat S.r.l. Corso Sempione, 1, Milano, iscr. trib. di Milano al n. 188648/5374/48.

1. Il progetto prevede la incorporazione della Sogebat S.r.l. nella DE.LI.FIN. S.r.l. titolare del 100% delle quote della incorporanda.

2. Lo statuto della DE.LI.FIN. S.r.l. non subirà modifiche per effetto della fusione.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1991.

4. Non vi sono categorie particolari di soci.

5. Non si propongono vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Depositato presso il Tribunale di Milano il 12 novembre 1991 al n. 102453.

Milano, 14 novembre 1991

L'amministratore unico: Tanzi Vincenza.

M-9732 (A pagamento).

SIMA - S.r.l.
Società Industrie Meccaniche ed Affini

Ai sensi dell'art. 2502 Cod. civ. la società SIMA - Società Industrie Meccaniche ed Affini S.r.l. richiede la pubblicazione per estratto del contenuto della deliberazione di fusione del 17 settembre 1991, iscritta presso il Registro delle imprese tenuto dalla cancelleria del Tribunale di Bologna in data 5 novembre 1991, al numero d'ordine 36552:

società incorporante: SIMA Società Industrie Meccaniche ed Affini S.r.l. con sede in Bologna via Caduti di Amola n. 30;

Società incorporanda: Promatech S.r.l. con sede a Crespellano (Bologna) via Chiesaccia n. 27/2.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda, non si darà luogo né ad alcun concambio di quote, né ad alcun aumento del capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il primo gennaio 1991; ai fini fiscali si precisa che la fusione ha effetto dal primo gennaio 1991.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 13 novembre 1991

p. SIMA - Società Industrie
Meccaniche ed Affini S.r.l.
Il presidente: rag. Alberto Mazzoni

M-9735 (A pagamento).

PROMATECH - S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502 Cod. civ. la società PROMATECH S.r.l. richiede la pubblicazione per estratto del contenuto della deliberazione di fusione del 17 settembre 1991, iscritta presso il Registro delle imprese tenuto dalla cancelleria del Tribunale di Bologna in data 5 novembre 1991, al numero d'ordine 36553:

società incorporante: SIMA Società Industrie Meccaniche ed Affini S.r.l. con sede in Bologna via Caduti di Amola n. 30;

Società incorporanda: Promatech S.r.l. con sede a Crespellano (Bologna) via Chiesaccia n. 27/2.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda, non si darà luogo né ad alcun concambio di quote, né ad alcun aumento del capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il primo gennaio 1991; ai fini fiscali si precisa che la fusione ha effetto dal primo gennaio 1991.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 13 novembre 1991

p. Promatech S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Graziano Serra

M-9736 (A pagamento).

SERVIZI E CONSULENZE SE.CO. - S.r.l.

Sede in Milano, via Albricci n. 3

Estratto dell'atto di fusione

La Società Servizi e Consulenze SE.CO. S.r.l. con sede in Milano, via Albricci 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 194838/5409/38 possiede l'intero capitale sociale della Società Domital S.r.l. con sede in Milano, via Albricci 3, capitale sociale L. 70.000.000, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 231202/6226/2.

1. Perfezionamento dell'atto di fusione.

Premesso che:

in data 4 giugno 1991 sono stati pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 129 i progetti di fusione per incorporazione della Servizi e Consulenze Se.Co. S.r.l. e della Domital S.r.l.

in data 18 ottobre 1991 sono state pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 245 le delibere assembleari di approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle suddette società,

tra i signori dott. Umberto Pizzorno e dott. Roberto Tradati, in qualità di rappresentanti delle suddette società, in data 22 luglio 1991 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione a rogito del dott. Italo Tarsia notaio in Milano, n. 327525/10/984 di rep., avvalendosi del consenso dei rispettivi creditori così come previsto dall'art. 2503 del Codice civile.

2. Elementi di cui all'art. 2501-bis, nn. 3, 4, 5 del Codice civile, giusto il disposto di cui all'art. 2504-*quinques* del Codice civile, trattandosi di fusione di società interamente posseduta dalla incorporante, non trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di cambio, assegnazione di quote della incorporante, data di partecipazione di tali quote agli utili, di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Effetti della fusione ex artt. 2501-bis, n. 6 e 2504-bis del Codice civile, e 123, u.c., del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Le operazioni della società partecipante alla fusione in qualità di incorporata sono imputate, ai fini civilistici e fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° marzo.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, n. 7 del Codice civile).

Si dà atto che a seguito delle operazioni di fusione non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Eventuali vantaggi particolari a favore degli amministratori (art. 2501-bis n. 8 del Codice civile).

Dalla operazione medesima non conseguono vantaggi a favore degli amministratori di alcuna tra le società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese (art. 2504 Codice civile).

Si dà atto che le iscrizioni dell'atto di fusione per incorporazione presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano, competente per territorio, sono avvenute in data 8 novembre 1991 al n. 101780 per la Società Domital S.r.l. e al n. 101781 per la Società Servizi e Consulenze Se.Co. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Umberto Pizzorno.

M-9737 (A pagamento).

STARFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Anzani n. 33

Con atto in data 8 ottobre 1991 n. 3373/12027 di repertorio a rogito dottoressa Patrizia Codecasa notaio residente in Lodi, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 21 ottobre 1991 n. 96131 registro d'ordine per quanto riguarda la Starfin S.r.l. e n. 96133 registro

d'ordine per quanto riguarda la Immobiliare Finanziaria Corridoni S.r.l., la Strafin - S.r.l. e la Immobiliare Finanziaria Corridoni - S.r.l., con sede in Milano, via Anzani n. 33, si dichiaravano fuse mediante incorporazione della Immobiliare Finanziaria Corridoni S.r.l. nella Starfin S.r.l.

La decorrenza della fusione, ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile, per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis n. 5 e n. 6 del Codice civile, nel rispetto dell'articolo 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 è fissata dal 1° gennaio 1991.

Dato atto che la Starfin S.r.l. con sede in Milano possiede già l'intero capitale sociale della incorporata, detto intero capitale veniva semplicemente annullato senza aumento di capitale da parte della incorporante.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare veniva proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 11 novembre 1991

Dott.ssa Patrizia Codecasa.

M-9751 (A pagamento).

COOP. LOMBARDIA - Coop. a r.l.*Estratto di atto di fusione*

Con atto notaio Michele Marchetti 25 ottobre 1991 n. 35196/4473 la Società Cooperativa di Consumatori Coop. Lombardia soc. cooperativa a responsabilità limitata (o anche solo Coop. Lombardia Coop. a r.l.), con sede in Milano viale Famagosta 75 e la società Immobiliare Cascina Garegnano S.r.l. con sede in Milano viale Famagosta 75, si sono dichiarate fuse con incorporazione della seconda nella prima in attuazione del progetto di fusione debitamente approvato dalle rispettive assemblee e così:

a) con annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporata interamente possedute dall'incorporante;

b) con imputazione al bilancio della Coop. Lombardia coop. a r.l. delle operazioni della Immobiliare Cascina Garegnano S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1991.

Il progetto di fusione dava atto che: la fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 31 ottobre 1991 rispettivamente al n. 158736 reg. soc. (incorporante) ed al n. 260558 reg. soc. (incorporata).

Notaio Michele Marchetti.

M-9754 (A pagamento).

IMEXCO - S.p.a.

Sede in Milano, via della Giustizia n. 9

Capitale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 200536 reg. soc. Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01254760166

Con delibera assembleare 10 settembre 1991 di cui al verbale a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano n. 99.951/6796 di rep. la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione delle società Imexco Specialities S.r.l. con sede in Milano, via della Giustizia n. 9 col capitale di L. 50.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 221470 reg. soc., Holding Imexco S.r.l. con sede in Milano, via della Giustizia n. 9, col capitale di L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 261407 reg. soc., approvando il relativo progetto di fusione che qui si trascrive:

Progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società Partecipanti alla fusione:

Imexco S.p.a.

(Omissis).

Società incorporante delle seguenti società di cui detiene il 100% del c.s.;

Imexco Specialities - S.r.l.

(Omissis).

Holding Imexco S.r.l.

(Omissis).

2. Lo statuto della incorporante Imexco S.p.a. non subirà modifiche.

3. Non esiste rapporto di cambio detenendo l'incorporante l'intero capitale delle incorporate.

4. Non si assegneranno azioni per i motivi di cui al punto 3.

5. Non ci sarà godimento differenziato delle azioni per i motivi punto 3.

6. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'atto di fusione. Ai soli fini fiscali la decorrenza sarà dal 1° gennaio 1991.

7. Non ci saranno modifiche al trattamento riservato ai soci e ai possessori delle obbligazioni Imexco S.p.a.

8. Nessun vantaggio si propone a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detta delibera è stata iscritta nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 12 novembre 1991 al n. 102370 d'ordine.

p. Imexco S.p.a.

Il presidente: Alessandro Manzoni

M-9755 (A pagamento).

HOLDING IMEXCO - S.r.l.

Sede in Milano, via della Giustizia n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 261407 reg. soc. Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08429410155

Con delibera assembleare 10 settembre 1991 di cui al verbale a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano n. 99.950/6795 di rep. la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Imexco S.p.a. con sede in Milano, via della Giustizia n. 9 col capitale di L. 3.000.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 200536 reg. soc., approvando il relativo progetto di fusione che qui si trascrive:

Progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società Partecipanti alla fusione:

Imexco S.p.a.

(Omissis).

Società incorporante delle seguenti società di cui detiene il 100% del c.s.;

Imexco Specialities - S.r.l.

(Omissis).

Holding Imexco S.r.l.

(Omissis).

2. Lo statuto della incorporante Imexco S.p.a. non subirà modifiche.

3. Non esiste rapporto di cambio detenendo l'incorporante l'intero capitale delle incorporate.

4. Non si assegneranno azioni per i motivi di cui al punto 3.

5. Non ci sarà godimento differenziato delle azioni per i motivi punto 3.

6. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'atto di fusione. Ai soli fini fiscali la decorrenza sarà dal 1° gennaio 1991.

7. Non ci saranno modifiche al trattamento riservato ai soci e ai possessori delle obbligazioni Imexco S.p.a.

8. Nessun vantaggio si propone a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detta delibera è stata iscritta nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 12 novembre 1991 al n. 102371 d'ordine.

p. Holding Imexco - S.r.l.

L'amministratore delegato: Daniel Jeanmonod

M-9756 (A pagamento).

IMEXCO SPECIALITIES - S.r.l.

Sede in Milano, via della Giustizia n. 9

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al n. 221470 reg. soc. Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06867110154

Con delibera assembleare 10 settembre 1991 di cui al verbale a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano n. 99.952/6797 di rep. la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Imexco S.p.a. con sede in Milano, via della Giustizia n. 9 col capitale di L. 3.000.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 200536 reg. soc., approvando il relativo progetto di fusione che qui si trascrive:

Progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società Partecipanti alla fusione:

Imexco S.p.a.

(Omissis).

Società incorporante delle seguenti società di cui detiene il 100% del c.s.;

Imexco Specialities - S.r.l.

(Omissis).

Holding Imexco S.r.l.

(Omissis).

2. Lo statuto della incorporante Imexco S.p.a. non subirà modifiche.

3. Non esiste rapporto di cambio detenendo l'incorporante l'intero capitale delle incorporate.

4. Non si assegneranno azioni per i motivi di cui al punto 3.

5. Non ci sarà godimento differenziato delle azioni per i motivi punto 3.

6. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'atto di fusione. Ai soli fini fiscali la decorrenza sarà dal 1° gennaio 1991.

7. Non ci saranno modifiche al trattamento riservato ai soci e ai possessori delle obbligazioni Imexco S.p.a.

8. Nessun vantaggio si propone a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detta delibera è stata iscritta nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 12 novembre 1991 al n. 102369 d'ordine.

p. Imexco Specialities - S.r.l.

Il presidente: Daniel Jeanmonod

M-977 (A pagamento).

DELTA - S.r.l.

Sede in Paese (Treviso), via P. Nenni, 2
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso n. 30853 reg. soc.
 Codice fiscale e Partita IVA n. 02265270260

Estratto delibera di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

Verbale di assemblea straordinaria del 24 settembre 1991 n. 45728 di rep. notaio Paolo Mammucari in Mogliano Veneto, depositata ed iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Treviso in data 8 novembre 1991 n. 19192 ord. mediante il quale è stata deliberata la fusione per incorporazione senza concambio della società Free Iron Company S.r.l. con sede in Paese (Treviso), via Postumia, 180 nella società Delta S.r.l. con sede in Paese (Treviso), via Pietro Nenni, 2, titolare del 100% del capitale sociale.

Efficacia della fusione: 1° gennaio 1991.

Non sono riservati ai soci ed agli amministratori particolari trattamenti e vantaggi.

Dott. Paolo Mammucari, notaio.

C-32279 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUNGAVILLA**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
SAN PIO DI CODEVILLA**

Estratto atto di fusione (art. 2504-bis Codice civile)

1. Società partecipanti:

Cassa Rurale ed Artigiana di Lungavilla (Pavia) Soc. coop. a resp. lim. con sede in Lungavilla, via Umberto I n. 176;

Cassa Rurale ed Artigiana San Pio di Codevilla (Pavia) Soc. coop. a resp. lim. con sede in Codevilla, piazza Cavour n. 21;

per la costituzione della nuova società:

Cassa Rurale ed Artigiana dell'Oltrepò Pavese (Lungavilla - Pavia) Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Lungavilla.

2. Per ogni azione di nominali L. 10.000 di ciascuna delle due Casse verrà assegnata una nuova azione da nominali L. 10.000 della nuova società, senza alcun conguaglio in denaro; spetterà ai nuovi organi amministrativi far luogo alla emissione ed alla assegnazione dei nuovi certificati azionari entro un mese dall'atto di fusione.

3. Nessuno trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Viene fissata nel 1° gennaio 1991 la data dalla quale le azioni della costituenda società partecipano agli utili, come pure nel 1° gennaio 1991 la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione.

5. L'atto di fusione tra le due società è stato iscritto al Tribunale di Voghera in data 2 novembre 1991 ai nn. 2456/2457 d'ordine.

Li, 7 novembre 1991

I presidenti:

P. Pusineri - F. Gazzaniga

C-32374 (A pagamento).

IMMOBILIARE S.A.C.A.V.I. - S.r.l.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 14
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 38326
 Codice fiscale n. 00246330393
 C.C.I.A.A. Firenze n. 364733

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Il presente progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile (introdotto ex novo dal decreto legislativo del 16 gennaio 1991, n. 22) ha ad oggetto l'operazione di fusione tra la società:

Immobiliare Industriale S.r.l. con sede in Empoli, via del Giglio, 47, iscritta al n. 58729 del registro società presso il tribunale di Firenze, capitale sociale L. 20.000.000.000, e la società:

Immobiliare S.A.C.A.V.I. S.r.l. con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 14, iscritta al n. 38326 del registro società presso il tribunale di Firenze, capitale sociale L. 1.300.000.000.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Immobiliare S.A.C.A.V.I. S.r.l. nella Società Immobiliare Industriale S.r.l.

La società Immobiliare Industriale S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società Immobiliare S.A.C.A.V.I. S.r.l. e continuerà a detenerlo fino alla fusione, e pertanto il presente progetto di fusione è redatto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile.

Le operazioni della società incorporata partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non si farà luogo ad alcuna modifica statutaria relativa alla società incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato depositato alla cancelleria commerciale del tribunale di Firenze il 5 novembre 1991 ed iscritto nel registro d'ordine al n. 30435 annotato nel registro società n. 38326.

p. Immobiliare S.A.C.A.V.I. S.r.l.
 L'amministratore unico: Carlo Pelosi

C-32394 (A pagamento).

IMMOBILIARE INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede in Empoli (Firenze), via del Giglio, 47
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 58729
 Codice fiscale n. 04285810489
 C.C.I.A.A. Firenze n. 434603

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Il presente progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile (introdotto ex novo dal decreto legislativo del 16 gennaio 1991, n. 22) ha ad oggetto l'operazione di fusione tra la società:

Immobiliare Industriale S.r.l. con sede in Empoli, via del Giglio, 47, iscritta al n. 58729 del registro società presso il tribunale di Firenze, capitale sociale L. 20.000.000.000, e la società:

Immobiliare S.A.C.A.V.I. S.r.l. con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 14, iscritta al n. 38326 del registro società presso il tribunale di Firenze, capitale sociale L. 1.300.000.000.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Immobiliare S.A.C.A.V.I. S.r.l. nella Società Immobiliare Industriale S.r.l.

La società Immobiliare Industriale S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società Immobiliare S.A.C.A.V.I. S.r.l. e continuerà a detenerlo fino alla fusione, e pertanto il presente progetto di fusione è redatto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile.

Le operazioni della società incorporata partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non si farà luogo ad alcuna modifica statutaria relativa alla società incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato depositato alla cancelleria commerciale del tribunale di Firenze il 5 novembre 1991 ed iscritto nel registro d'ordine al n. 30434 annotato nel registro società n. 58729.

p. Immobiliare Industriale S.r.l.
L'amministratore unico: Sergio Bagnoli

C-32396 (A pagamento).

EDILSABBIA - S.r.l.

Delibera progetto di fusione
(estratto verbale di assemblea straordinaria, rep. n. 6399, fasc. n. 1493)

L'anno millenovecentonovantuno e questo di quattro (4) del mese di settembre, Sesto Fiorentino, Osmannoro, via Danubio n. 10, alle ore 11,30. Avanti a me dott. Elisabetta di Arturo Giotti notaio in Firenze con studio in via Cavour n. 80, iscritta al ruolo dei distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato; senza assistenza di testimoni per avervi il comparente che ha i requisiti di legge espressamente rinunciato col mio consenso, si è personalmente costituito il sig. Bocciolini geom. Giorgio, nato a Firenze il giorno 4 maggio 1928, residente a Lastra a Signa fraz. Ginestra F.na via di Codilungo n. 10/R, codice fiscale BCC GRG 28E04 D612E.

Comparente della cui identità personale io notaio sono certa, il quale anzitutto mi ha dichiarato di essere cittadino italiano e quindi nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società «Edilsabbia - S.r.l.», con sede legale in Grosseto loc. Steccaia, fraz. San Martino, con capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del tribunale di Grosseto al n. 1950 registro società, codice fiscale n. 00120930532, mi richiede di procedere alla redazione del verbale dell'assemblea straordinaria della società stessa convocata in questo giorno, luogo ed ora, con lettera raccomandata del giorno 2 agosto 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Edilsabbia - S.r.l.» nella società «Betonval Calcestruzzi di Cemento - S.p.a.».
2. Approvazione del progetto di fusione.
3. Delibere relative e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea il presidente del consiglio di amministrazione sig. Bocciolini geom. Giorgio, non viene nominato il segretario stante la presenza di me notaio per la redazione del verbale.

Il presidente constata e dà atto:

che è presente all'assemblea in proprio l'unico socio proprietario ed intestatario, come da regolare iscrizione in tempo debito nel libro dei soci, dell'intero capitale sociale;

che è presente il consiglio di amministrazione nelle persone dei signori: Bocciolini geom. Giorgio, presidente del consiglio di amministrazione, Borselli Renzo, consigliere. Assente giustificato: Valpiani Giordano.

Il presidente dà atto che, stante l'intervento all'assemblea dell'intero capitale sociale, del consiglio di amministrazione nelle persone sopra indicate e nessuno opponendosi alla discussione,

l'assemblea stessa è validamente costituita ai sensi di legge e di statuto per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno sopra riportato e di cui dà lettura.

(*Omissis*).

L'assemblea, dopo ampia discussione, all'unanimità delibera:

1) di approvare il progetto di fusione come sopra citato e allegato;

2) di addivenire alla fusione con la società «Betonval Calcestruzzi di Cemento - S.p.a.», con sede in Sesto Fiorentino, via Danubio n. 1, col capitale di L. 5.000.000.000 alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Edilsabbia - S.r.l.» nella società «Betonval Calcestruzzi di Cemento - S.p.a.» sulla base del progetto di fusione redatto sulla base dei bilanci delle due società alla data del 31 dicembre 1990 e mediante annullamento di tutte le quote della società «Edilsabbia - S.r.l.» interamente possedute dalla società «Betonval Calcestruzzi di Cemento - S.p.a.»;

che la fusione abbia effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali dal 1° gennaio 1991 o del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Per effetto della fusione la società «Betonval Calcestruzzi di Cemento - S.p.a.» subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società «Edilsabbia - S.r.l.» ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi e impegni di questa ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso né eccettuato ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, di conferire mandato al presidente del consiglio sig. Bocciolini geom. Giorgio per dare esecuzione alle delibere suddette, per addivenire a tutte le pratiche ed atti occorrenti e necessari e così anche alla stipulazione, nei confronti del rappresentante della società «Betonval Calcestruzzi di Cemento - S.p.a.» dell'atto di fusione con facoltà di accettare i patti che riterrà del caso.

(*Omissis*).

A seguito delle delibere come sopra approvate l'assemblea dà atto che lo statuto sociale non presenta variazioni e pertanto non viene allegato al presente verbale.

L'assemblea autorizza il presidente del consiglio di amministrazione il sig. Bocciolini geom. Giorgio ad apportare al presente verbale tutte quelle modifiche, variazioni od aggiunte che fossero richieste dalle autorità competenti in sede di omologazione.

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore 12.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della società che se le assume.

Di quanto sopra io notaio ho redatto il presente verbale scritto a macchina da persona di mia fiducia con nastro indelebile avente i requisiti di legge e in parte a mano di pugno di me notaio di circa otto pagine di questi due fogli debitamente contrabbollati.

Del medesimo ho dato lettura al comparente il quale previa approvazione e ratifica lo ha sottoscritto e firmato a margine del foglio non contenente le firme finali con me notaio a forma di legge, alle ore 12. F.to Giorgio Bocciolini. F.to dott.ssa Elisabetta Giotti notaio.

Registrato a Firenze (atti civili) il 23 settembre 1991 al n. 5822 serie IA con L. 102.000, copia conforme alle corrispondenti parti dell'originale in più fogli, muniti delle prescritte firme, nei miei rogiti, fatta avvertenza che le parti omesse non contraddicono a quelle riportate.

Depositato presso la cancelleria commerciale del tribunale di Grosseto in data 5 novembre 1991 al n. 3943 del registro d'ordine e al n. 1950 del registro società.

Li, 13 novembre 1991

Dott.ssa Elisabetta Giotti.

C-32399 (A pagamento).

BETONVAL CALCESTRUZZI DI CEMENTO - S.p.a.*Delibera progetto di fusione*

(estratto verbale di assemblea straordinaria, rep. n. 6398, fasc. n. 1492)

L'anno millenovecentonovantuno e questo di quattro (4) del mese di settembre, Sesto Fiorentino, Osmannoro, via Danubio n. 10, alle ore 10,30. Avanti di me dott. Elisabetta di Arturo Giotti notaro in Firenze con studio in via Cavour n. 80, iscritta al ruolo dei distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato; senza assistenza di testimoni per avervi il comparente che ha i requisiti di legge espressamente rinunziato col mio consenso, si è personalmente costituito il sig. Bocciolini geom. Giorgio, nato a Firenze il giorno 4 maggio 1928, residente in Lastra a Signa fraz. Ginestra F.na via di Codilungo n. 10/R, codice fiscale BCC GRG 28E04 D612E.

Comparente della cui identità personale io notaro sono certa, il quale anzitutto mi ha dichiarato di essere cittadino italiano e quindi nella sua qualità di consigliere delegato e legale rappresentante della società «Betonval Calcestruzzi di Cemento - S.p.a.», con sede legale in Sesto Fiorentino, loc. Osmannoro, via Danubio n. 10, con capitale sociale di L. 5.000.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del tribunale di Firenze al n. 30954 registro società, codice fiscale n. 03089550481, mi richiede di procedere alla redazione del verbale dell'assemblea straordinaria della società stessa convocata in questo giorno, luogo ed ora, con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 7 agosto 1991 n. 184 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Edilsabbia - S.r.l.» nella società «Betonval Calcestruzzi di Cemento - S.p.a.».
2. Approvazione del progetto di fusione.
3. Delibere relative e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea il consigliere delegato sig. Bocciolini geom. Giorgio viene nominato il segretario stante la presenza di me notaro per la redazione del verbale.

Il presidente constata e dà atto:

che sono presenti all'assemblea in proprio e per deleghe regolarmente depositate agli atti della società i numero due soci proprietari ed intestatari, come da regolare iscrizione in tempo debito nel libro soci dell'intero capitale sociale (azioni depositate ai sensi di legge);

che è presente il consiglio di amministrazione nelle persone dei signori: Bocciolini geom. Giorgio, consigliere delegato, Sciuolo Renato e Nucci ing. Giuseppe, consiglieri. Assenti giustificati: Lombardi dott. Luigi, presidente del consiglio di amministrazione, Gajo geom. Enrico, vice presidente, Pironi rag. Sergio, consigliere delegato e Gellatti p.i. Dante, consigliere;

che è presente il collegio sindacale nella persona del sig. Saiani rag. Giorgio, sindaco effettivo. Assenti giustificati: Rondelli Lino, presidente del collegio e Zorzi dott. Piero, sindaco effettivo.

Il presidente dà atto che, stante l'intervento all'assemblea dell'intero capitale sociale, del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale nelle persone sopra indicate e nessuno opponendosi alla discussione, l'assemblea stessa è validamente costituita ai sensi di legge e di statuto per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno sopra riportato e di cui dà lettura.

(*Omissis*).

L'assemblea, dopo ampia discussione, all'unanimità delibera:

- 1) di approvare il progetto di fusione come sopra citato;
- 2) di addivenire alla fusione con la società «Edilsabbia - S.r.l.», con sede in Grosseto loc. Steccaia fraz. San Martino col capitale di L. 30.000.000 alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Edilsabbia - S.r.l.» nella società «Betonval Calcestruzzi di Cemento - S.p.a.» sulla base del progetto di fusione redatto sulla base del bilancio delle due società alla data del 31 dicembre 1990 e mediante annullamento di tutte le quote della società «Edilsabbia - S.r.l.» interamente possedute dalla società «Betonval Calcestruzzi di Cemento - S.p.a.»;

che la fusione abbia effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali dal 1° gennaio 1991 o del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Per effetto della fusione la società «Betonval Calcestruzzi di Cemento - S.p.a.» subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società «Edilsabbia - S.r.l.» ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi e impegni di questa ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso né eccettuato ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, di conferire mandato al presidente del consiglio sig. Lombardi dott. Luigi per dare esecuzione alle delibere suddette, per addivenire a tutte le pratiche ed atti occorrenti e necessari e così anche alla stipulazione, nei confronti del rappresentante della società «Edilsabbia - S.r.l.» dell'atto di fusione con facoltà di accettare tutti i patti che riterrà del caso.

(*Omissis*).

A seguito delle delibere come sopra approvate l'assemblea dà atto che lo statuto sociale non presenta variazioni e pertanto non viene allegato al presente verbale.

L'assemblea autorizza il consigliere delegato sig. Bocciolini geom. Giorgio ad apportare al presente verbale tutte quelle modifiche, variazioni od aggiunte che fossero richieste dalle autorità competenti in sede di omologazione.

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore 11.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della società che se le assume.

Di quanto sopra io notaro ho redatto il presente verbale scritto a macchina da persona di mia fiducia con nastro indelebile avente i requisiti di legge e in parte a mano di pugno di me notaro in circa nove pagine di questi tre fogli debitamente contrabbollati.

Del medesimo ho dato lettura al comparente il quale previa approvazione e ratifica lo ha sottoscritto e firmato a margine del foglio non contenente le firme finali con me notaro a forma di legge, alle ore 11. F.to Giorgio Bocciolini. F.to dott.ssa Elisabetta Giotti notaro.

Registrato a Firenze (atti civili) il 23 settembre 1991 al n. 5821 serie 1A con L. 102.000, copia conforme alle corrispondenti parti dell'originale in più fogli, muniti delle prescritte firme, nei miei rogiti, fatta avvertenza che le parti omesse non contraddicono a quelle riportate.

Depositato presso la cancelleria commerciale del tribunale di Firenze in data 8 novembre 1991 iscritto nel registro d'ordine n. 30705 annotato nel registro società n. 30954.

Li, 13 novembre 1991

Dott.ssa Elisabetta Giotti.

C-32400 (A pagamento).

GRUPPO SO.FIN.FI. - S.r.l.

Oggetto sociale: costruzioni edilizie

Sede sociale Alghero, via Garibaldi n. 79/3

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Tribunale di Sassari reg. soc. n. 6568

Codice fiscale n. 01372220903

Estratto della delibera di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società in oggetto ha deliberato di fondersi per incorporazione nella società «La Sequoia S.r.l.», con sede in Modena, corso Canalgrande n. 23, oggetto sociale costruzioni edilizie, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 34912 registro delle società del tribunale di Modena, codice fiscale n. 02045720360.

La fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione del 15% della società incorporante nella società incorporata e con emissione di nuove quote a favore dei restanti soci della società incorporata pari all'85% del valore della società incorporata stessa da assegnare ai soci della società incorporata in ragione di una quota da nominali L. 665,5 della società incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 della società incorporata.

Le nuove quote verranno assegnate ai soci della società incorporata mediante annotazione nel libro dei soci della società incorporante immediatamente dopo la data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società.

Le quote di nuova emissione avranno godimento dalla stessa data di quelle della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società.

La deliberazione, che nulla prevede in relazione ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile, è iscritta presso la cancelleria commerciale del tribunale di Sassari il 13 novembre 1991.

L'amministratore unico: Giorico Giuseppe.

C-32401 (A pagamento).

LA SEQUOIA - S.r.l.

Oggetto sociale: costruzioni edilizie

Sede sociale Modena, corso Canalgrande n. 23
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. n. 34912
Codice fiscale n. 02045720360

Estratto della delibera di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società in oggetto ha deliberato di incorporare la società «Gruppo SO.FIN.GI. - S.r.l.», con sede in Alghero, via Garibaldi n. 79/3, con oggetto sociale costruzioni edilizie, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6568 registro società del tribunale di Sassari, codice fiscale n. 01372220903.

La fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione del 15% della società incorporante nella società incorporata e con emissione di nuove quote a favore dei restanti soci della società incorporata pari all'85% del valore della società incorporata stessa da assegnare ai soci della società incorporata in ragione di una quota da nominali L. 665,5 della società incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 della società incorporata.

Le nuove quote verranno assegnate ai soci della società incorporata mediante annotazione nel libro dei soci della società incorporante immediatamente dopo la data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società.

Le quote di nuova emissione avranno godimento dalla stessa data di quelle della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società.

La deliberazione, che nulla prevede in relazione ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile, è iscritta presso la cancelleria commerciale del tribunale di Modena il 30 settembre 1991.

L'amministratore unico: Giorico Giuseppe.

C-32402 (A pagamento).

INFOTER - S.p.a.

Sede legale in Modena, via per Cogento n. 138
Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. n. 12203

Estrazione di obbligazioni

Si informano i signori obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario 16 novembre 1987/15 novembre 1992 che a seguito estrazione a sorte sono rimborsabili a far data dal 15 novembre 1991 presso le casse sociali i seguenti titoli azionari:

n. 4 per 2227 obbligazioni;
n. 9 per 6680 obbligazioni;
n. 14 per 4453 obbligazioni;
n. 19 per 6680 obbligazioni;
n. 24 per 11133 obbligazioni;
n. 29 per 24492 obbligazioni.

Sono altresì pagabili a far data dal 15 novembre 1991 gli interessi scaduti il 15 novembre 1991 presso le casse della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Collioli rag. Giuseppe

C-32407 (A pagamento)

EUROPA METALLI - LMI S.p.a.

Sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99
Capitale sociale L. 383.739.150.000 interamente versato
Registro imprese n. 49393 del Tribunale di Firenze

*Comunicazione ai portatori dei warrant
azioni ordinarie Europa Metalli - LMI S.p.a.*

Ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento, si comunica che, a seguito di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione della società in data 20 settembre 1991, i «warrant azioni ordinarie Europa Metalli - LMI S.p.a.» potranno essere esercitati continuativamente fino al 31 dicembre 1992 con le modalità già previste dal citato regolamento.

Europa Metalli - LMI S.p.a.
Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-11412 (A pagamento)

SAN PAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Sezione credito fondiario

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie a tasso variabile:
152ª Emissione - 1989/1999*

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, si comunica che il tasso trimestrale di interesse della cedola pagabile il 1° marzo 1992, risulta essere del 3% al lordo delle ritenute di legge.

Torino, 8 novembre 1991

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino
Il capo sezione credito fondiario: Carlo Suppo

S-11418 (A pagamento)

SAN PAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Sezione credito fondiario

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie a tasso variabile:
 127ª Serie - 1988/1993

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, si comunica che il tasso annuale di interesse della cedola pagabile il 1º gennaio 1993, risulta essere del 12,40% al lordo delle ritenute di legge.

Torino, 8 novembre 1991

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino
 Il capo sezione credito fondiario: Carlo Suppo

S-11419 (A pagamento)

SICAR - S.p.a.

Sede in Carpi (Modena), via Lama n. 30

OFFICINE ELETTROMECCANICHE - S.p.a.

Sede in Carpi (Modena), via Lombardia n. 21

Estratto di atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del c.c.)

Con atto in data 21 ottobre 1991 a ministero not. Rocca dott. Mauro n. 61929/10055 di rep., la «Sicar - S.p.a.» in seguito a fusione a incorporato la società «Officine Elettromeccaniche SIPA - S.p.a.», con sede in Carpi.

Il capitale sociale della «SICAR - S.p.a.» è stato aumentato da L. 3.000.000.000 a L. 3.450.000.000 con emissione di n. 45.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, godimento 1º gennaio 1991. Rapporto di cambio: 45 azioni SICAR ogni 22 azioni SIPA.

Decorrenza fusione: dal 1º gennaio 1991.

Non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Modena in data 31 ottobre 1991 ai numeri 19844 d'ordine e 6602 società.

Notaio Rocca dott. Mauro.

C-32405 (A pagamento).

EFIM
Ente Partecipazioni
e Finanziamento Industria Manifatturiera
 Roma

Prestito obbligazionario Efim 1986-1995
 a tasso indicizzato ABI 14470

Si comunica che in base al regolamento del prestito di cui trattasi, il valore della tredicesima cedola, relativa al semestre 16 dicembre 1991-15 giugno 1992, è stato determinato nella misura del 6,50% lordo.

Prestito obbligazionario Efim 1987-1994
 a tasso indicizzato ABI 16800

Si comunica che in base al regolamento del prestito di cui trattasi, il valore della nona cedola, relativa al semestre 1º dicembre 1991-31 maggio 1992, è stato determinato nella misura del 6,55% lordo.

p. EFIM
 Ente Partecipazioni e Finanziamento
 Industria Manifatturiera
 Il presidente: Gaetano Mancini

S-11425 (A pagamento)

SOC. COOP. AS.CO - S.r.l.

Fusione per incorporazione

L'amministratore unico Ruvolo Patrizio, della Soc. Coop. AS.CO - S.r.l., con sede in Roma, via di Porta Maggiore, 47, codice fiscale 04070731007, iscritta al Tribunale di Roma 4363/91, ha presentato al Tribunale di Roma, il 7 novembre 1991, il progetto di fusione mediante l'incorporazione della Soc. Edilprogetti - S.r.l., amministrata dal signor Pallotta Nazareno, con sede in Roma, via di Porta Maggiore, 47, codice fiscale 03634511004, iscritta al Tribunale di Roma al numero 7856/91, della quale si detiene l'intero capitale sociale.

Nell'atto di fusione non vi è concambio di quote.

Le operazioni di fusione saranno imputate a bilancio della incorporata AS.CO - S.r.l. al 31 dicembre 1991.

Pallotta Nazareno.

S-11436 (A pagamento)

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma, via G. B. Martini, 3

Avviso agli obbligazionisti prestito obbligazionario ind. 1989-1997
 III emissione di nominali L. 800 miliardi (Bohr) - Cod. ABI 19603

Dal 15 dicembre 1991 è in pagamento la cedola n. 4, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 15 giugno-14 dicembre 1991, nella misura di L. 273.438 nette, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 15 dicembre 1991, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre 15 dicembre 1991-14 giugno 1992 calcolati, a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione di titoli pubblici determinato e pubblicato a cura della Banca d'Italia sul quotidiano «Il Sole - 24 Ore»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi annui lordi dei mesi di settembre e ottobre 1991 è risultata pari al 12,884%;

b) tasso di rendimento dei Bot a dodici mesi: la media aritmetica dei rendimenti lordi corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di settembre e ottobre 1991, è risultata pari al 12,286%,

pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 12,585%, corrispondente al tasso semestrale lordo equivalente del 6,106%, arrotondato a norma di regolamento al 6,10%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 6 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre 15 dicembre 1991-14 giugno 1992 (cedola n. 5 scadente il 15 giugno 1992) un interesse lordo del 6,10% pari - al netto della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50% - a L. 266.875 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 7 del regolamento viene considerata per il quinto semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,61% lordo che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva al quinto semestre di vita delle obbligazioni pari al 3,18% lordo.

Roma, 11 novembre 1991

Il direttore centrale per l'area finanza:
Alessandro Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali:
Antonio Losapio

S-11430 (A pagamento)

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 25 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5/237.071.507, trattato sul c/c n. 404.95/20 intestato a Pomo Calogero presso la Banca Cassa Centrale Risparmio v.e. per le Province Siciliane agenzia di Grotte (Agrigento), firmato da Pomo Mario a favore di Pomo Calogero, per un importo di L. 8.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 13 novembre 1991

Sioni Houchange.

M-9746 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 25 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario 2320055219 tratto sul c/c n. 2766/0 intestato a Cattaneo Carolina in Nava presso la Banca del Monte di Lombardia - agenzia 32 di Milano - firmato da Cattaneo Caterina per un importo di L. 1.098.300.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 13 novembre 1991

Romano Motta.

M-9749 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 25 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 139119436 tratto sul c/c n. 42133 intestato a Costa Enzo presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Milano n. 5, firmato da Costa Enzo a favore di Sette Carmela per un importo di L. 3.374.308.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Sette Carmela.

M-9758 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 28 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0016313800-09 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Milano n. 34 a favore di Sette Carmela con un importo di L. 697.000 alla data 14 ottobre 1991.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Sette Carmela.

M-9759 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bitonto con ordinanza datata 14 maggio 1991 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 0788232198-00 di L. 1.900.000 e n. 0788232195-10 di L. 1.100.000 emessi dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sabaudia, all'ordine di Colavito Antonio, autorizzando il pagamento degli assegni dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto in caso di mancata opposizione.

Bari, 7 novembre 1991

Il pretore: dott.ssa Ada Congedo.

C-32261 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore della sede distaccata di Ruvo di Puglia con decreto del 29 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoindicati titoli posseduti dalla Soc. F.lli La Fortezza - S.r.l. da Ruvo:

1) assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio di P., Bari, agenzia n. 3, sul c/c n. 032322/88 del sig. Pohl Paolo da Valenzano avente il n. 101738101 di L. 1.000.000;

2) assegno bancario tratto sul Banco di Napoli, filiale di Terlizzi sul c/c n. 27/1427 del sig. Scagliola Tiziano da Terlizzi avente il n. 0229280744 di L. 500.000;

3) assegno circolare della Banca Popolare di Bari, filiale di Ruvo di Puglia, datato 2 agosto 1991 n. 2114306564 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari in favore del signor Caldarella Salvatore da Ruvo di Puglia di L. 735.000.

Opposizione quindici giorni.

Bari, 8 novembre 1991

La Fortezza Domenico.

C-32264 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Calabria, con decreto del 23 settembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni in possesso del Credito Italiano, filiale di Reggio Calabria:

1) circolari negoziati con la ditta Gallo Michele da Rosarno (Reggio Calabria):

a) n. 875862993 di L. 200.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Catanzaro;

b) n. 875927784 di L. 200.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Catanzaro;

c) n. 880738105 di L. 200.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Reggio Calabria;

d) n. 880700150 di L. 50.000 tratto sulla filiale di Reggio Calabria della Banca Commerciale Italiana;

e) n. 880767082 di L. 200.000 tratto sulla Banca Commerciale, filiale di Reggio Calabria;

f) n. 875951686 di L. 200.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Catanzaro;

g) n. 6132309067 di L. 200.000 tratto sulla filiale di Reggio Calabria del Banco di Roma;

h) n. 5352741447 di L. 200.000 tratto sul Monte Paschi di Siena, filiale di Reggio Calabria;

i) n. 943373010 di L. 50.000 tratto sulle I.C.C.R.I. di Roma, Carical di Cosenza;

l) n. 943373967 di L. 50.000 tratto sulle I.C.C.R.I. di Roma, Carical di Cosenza;

m) n. 943410031 di L. 200.000 tratto sulle I.C.C.R.I. di Roma, Carical di Cosenza;

n) n. 943409231 di L. 200.000 tratto sulle I.C.C.R.I. di Roma, Carical di Cosenza;

o) n. 875791419 di L. 200.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Catanzaro;

p) n. 875791361 di L. 200.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Catanzaro;

q) n. 875848504 di L. 200.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Catanzaro;

r) n. 875786695 di L. 200.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Catanzaro;

s) n. 875933375 di L. 200.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Catanzaro;

2) circolari negoziati coi F.lli Alessi - S.n.c. da Taurianova:

a) n. 528891 di L. 200.000 tratto sulla Citibank Italia, filiale di Catanzaro;

b) n. 303822 di L. 200.000 tratto sul Monte Paschi Siena, filiale di Reggio Calabria;

c) n. 267452 di L. 200.000 tratto sul Monte Paschi Siena, filiale di Reggio Calabria;

d) n. 334450 di L. 200.000 tratto sul Monte Paschi Siena, filiale di Reggio Calabria;

e) n. 362560 di L. 200.000 tratto sul Monte Paschi Siena, filiale di Reggio Calabria;

f) n. 461718 di L. 100.000 tratto sul Monte Paschi Siena, filiale di Reggio Calabria;

g) n. 657640 di L. 50.000 tratto sul Monte Paschi Siena, filiale di Reggio Calabria;

h) n. 657261 di L. 50.000 tratto sul Monte Paschi Siena, filiale di Reggio Calabria;

i) n. 403928 di L. 100.000 tratto sulla Carical, filiale di Taurianova;

l) n. 469240 di L. 200.000 tratto sulla Carical, filiale di Cosenza;

3) assegno bancario n. 222275383 di L. 1.962.630 tratto sul Banco di Napoli, agenzia di Mileto c/c n. 837 ed emesso il 10 luglio 1991 da Di Nardo Francesco Fortunato a favore della ditta Gallo Michele da Rosarno.

Ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Reggio Calabria, 30 settembre 1991

Avv. Vincenzo Scopelliti.

C-32266 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Arce con decreto 2 novembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 740175342 di L. 500.000 emesso il 29 agosto 1991 Banco di S. Spirito Piedimonte S. Germano sportello Fiat.

Li, 7 novembre 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-32268 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Calabria, con decreto del 23 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari negoziati dalla Soc. Malavenda Tommaso S.a.s. da Reggio Calabria col Credito italiano - Filiale di Reggio Calabria:

1) ass. n. 1140831993.02 di L. 5.000.000 tratto sulla Banca Commerciale - Agenzia di Gioia Tauro c/c n. 01844950 emesso il 29 ottobre 1990 a Reggio Calabria da Discount più di Infantino Domenico;

2) n. 0201406661 di L. 6.820.000 tratto sul Banco di Sicilia - Filiale di Messina ag. 2 emesso il 27 ottobre 1990 a Reggio Calabria c/c 18024101851.00 da Freni Natalia;

3) n. 0119531735 di L. 10.000.000 tratto sul banco di Sicilia - Filiale di Messina ag. 2 emesso a Reggio Calabria il 30 ottobre 1990 c/c 18024102034.86 da Picciotto Domenico;

4) n. 179222249 di L. 4.600.000 tratto sul Banco di Sicilia - Filiale di Catania ag. 3 emesso a Reggio Calabria il 27 ottobre 1990 c/c 410295194 a firma di Occhipinti Tommaso;

5) n. 210256857 di L. 1.000.000 tratto sul Banco di Sicilia - Filiale di Catania ag. 7 c/c 410227109 emesso da De Franco Angelo il 27 ottobre 1990 a Reggio Calabria;

6) n. 0161009231 di L. 10.000.000 emesso il 31 ottobre 1990 a Reggio Calabria tratto sul Banco di Sicilia Catania ag. 9 c/c 410203421 emesso da Giordano Marcello;

7) n. 0179677031 di L. 7.854.000 tratto sul Banco di Sicilia - Filiale di Catania ag. 9 emesso il 30 ottobre 1990 a Reggio Calabria c/c 410/195741 da Giordano Luigi.

Ha autorizzato il pagamento degli assegni bancari dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Reggio Calabria, 30 settembre 1991

Avv. Vincenzo Scopelliti.

C-32272 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Benevento, con decreto in data 5 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno tratto sul banco di Napoli - Filiale di Benevento, su c/c 27/3097 n. 0272323409 dell'importo di L. 8.300.000, al portatore, con firma di traenza a nome Iannella Raffaele, autorizzando il pagamento del titolo trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in mancanza di opposizioni.

Avv. Roberto Russo.

C-32274 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Velletri con decreto del 18 settembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari nn. 3271496 - 3271499 - 3271500 tutti tratti sul c/c n. 187550 presso Banca Cooperativa Pio X di Velletri - filiale di Lariano intestati a Sciotti Giuliano.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Lamberto Pagnotta.

C-32298 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Urbino con decreto del 15 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla Cassa di Risparmio V.E. per le provincie siciliane sede di Palermo n. 8056299 all'ordine di Scelsa Pietro dell'importo di L. 6.500.000 e ne ha ordinato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in assenza di opposizione.

Saltarelli Claudio.

C-32370 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 25 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 2.200.000 emesso il 1° ottobre 1990, scadente il 30 novembre 1990, a favore di Masaro Maria Rosaria e Nardelli Cosimo, a firma di Nardelli Nicola.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 13 novembre 1991

Sioni Houchange.

M-9745 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore della pretura cricondar. di Brindisi sezione distaccata S. Pietro V/co (*Omissis*) dichiara l'ammortamento del titolo cambiario ipotecario dell'imp. di L. 2.893.493 emesso 30 novembre 1977 con data di scadenza 30 novembre 1982 e sottoscritto da Miglietta Rolando e Persano Elisa a favore della Banca Pop. DD.PP. attualmente Banca Pop. Sud Puglia e ne autorizza il pagamento decorso il termine di giorni trenta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. S. Pietro v/co, li 22 ottobre 1991 il v. pretore f.: avv. D. Lolli - Dep. in cancell. 22 ottobre 1991 il cancelliere f.: Faggiano.

S. Pietro V.co, 2 novembre 1991

Il dirigit. la cancelleria: Giovanni Faggiano.

C-32273 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Modena - Sez. distaccata di Carpi in data 27 settembre 1991 ha dichiarato l'inefficacia della cambiale datata 28 ottobre 1971 di L. 2.500.000 all'ordine di Bellelli Gianfranco e con scadenza al 28 ottobre 1974 e sottoscritta dal sig. Cantarelli Amelio.

Autorizza l'ammortamento della cambiale decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, Salvo opposizione.

Anna Maria Sgarbi.

C-32406 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 4 ottobre 1991 ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 5.000.000 emesso il 6 dicembre 1990 dal Centro Commerciale Marco Simone S.r.l. in favore di Massella Tommaso con scadenza 20 giugno 1991 autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Notaio, Ignazio de Franchis.

C-11429 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto 23 ottobre 1991 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito n. 2332394 intestato a Rossi Mario emesso dalla Banca Cattolica del Veneto, ora Banco Ambrosiano Veneto - filiale di Rovigo, con saldo apparente di L. 13.974.103, autorizzando il rilascio del duplicato all'intestatario qualora non sia stata fatta opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Isidoro Raneri.

C-32258 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 23 ottobre 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 11/22638, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Bari, agenzia, n.1, contrassegnato Partipilo Carmela Pia e Intenti Maddalena, recante un saldo di L. 8.573.537, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 7 novembre 1991

Dott. proc. Giacomo Porcelli.

C-32260 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 31.01633 con saldo di L. 5.012.801 emesso dalla Banca Popolare della Murgia, Gravina autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 7 novembre 1991

Il cancelliere: dott. Caterina Angliani.

C-32262 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 7 ottobre 1991 il presidente del Tribunale di Trani ha autorizzato la Banca del Salento a rilasciare duplicato del libretto di risparmio libero, al portatore, acceso presso la filiale di Bisceglie dell'istituto, indicato col contrassegno Todisco G. & Parisi E. recante il n. 21/0819129 con saldo apparente di L. 8.395.209, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e nei locali aperti al pubblico dell'istituto emittente purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Bari, 8 novembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-32265 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del Presidente del Tribunale di Lecce, del 18 ottobre 1991 è stata dichiarata l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 051497/1, emesso dalla Banca Popolare di Lecce, sede di Parabita con un saldo attivo di L. 33.068.000 intestato a De Salve Giovanni, ed autorizza l'istituto medesimo a rilasciare il duplicato del libretto, decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vi sia opposizione.

De Salve Giovanni.

C-32267 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese, con provvedimento del 23 ottobre 1991 ha pronunciato la inefficacia del libretto a risparmio n. 1183703 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana S. Nicola l'Arena di Trabia ed intestato a Russitano Vincenzo, recante un saldo credito di L. 24.241.096.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il collaboratore di cancelleria: Maria Messineo.

C-32270 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 4-5 novembre 1991 il presidente del Tribunale di Brindisi ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 4930499.00.00 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, succursale di Brindisi, saldo apparente di L. 6.029.475, intestato a Calabrese Cecilia.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Calabrese Cecilia.

C-32271 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 25 ottobre 1991 (copia conforme 31 ottobre 1991) ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3.3745.2 emesso dal Banco Lariano sede di Cernobbio (Como) denominato Brenna Orietta con saldo apparente L. 9.551.281.

Ne autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione di eventuali detentori.

Orietta Brenna.

C-32381 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siracusa, con decreto depositato il 29 ottobre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 301593/31, emesso dalla Sicilcassa di Sortino, e intestato a Pungello Sofia, nata a Sortino il 15 settembre 1951, portante il saldo di L. 8.110.458, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Pungello Sofia.

C-32276 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore di Menaggio con decreto 6 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore, Banco Lariano Porlezza n. 3/1331/1 con un saldo di L. 3.924.786, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Raineri Iride v. Rinaldi.

C-32382 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona in data del 13 febbraio 1991 con ricorso di Conti Elena madre Abbadesse pro-tempore del Monastero Benedettine Sacro Cuore di Sassoferrato (Ancona) chiedeva l'ammortamento del libretto di risparmio intestato al predetto istituto e recante il n. 11265/24 ed acceso presso la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, succursale di Sassoferrato avente un saldo apparente di L. 265.186.989 e denunciato Rubato.

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto del 1° marzo 1991 n. 2141 di cronologico dichiarava l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore summenzionato.

Autorizzando la Cassa di Risparmio predetta al rilascio a Conti Elena del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Conti Elena.

C-32393 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo con decreto in data 30 ottobre 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 31/4, aperto presso la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo sportello interno base ALE intestato a Clarioni Alessandro.

Per opposizione entro i termini di legge.

Clarioni Giuseppe.

S-11431 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Fermo in data 8 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 12736/8 acceso presso la filiale di Porto S. Giorgio della Cassa di Risparmio di Fermo con il saldo apparente di L. 60.000.000 ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del relativo decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal debitore.

Dott. proc. Franco Silenzi.

C-32259 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto del 25 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 16/0051525 emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona, filiale di Vado Ligure con saldo apparente di L. 50.000.000 contrassegnato Cossetta Luigi.

Autorizza il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del medesimo sulla *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione del detentore.

Savona, 8 novembre 1991

Cossetta Luigi.

C-32269 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto del 26 giugno 1990 ha dichiarato l'inefficacia dei sottoelencati certificati di deposito emessi dalla Citibank Italia - S.p.a. - filiale di Ruvo di Puglia:

1) certificato di deposito al portatore a 24 mesi n. 10019912 di L. 10.000.000 emesso il 5 marzo 1990 e scadente il 5 marzo 1992.

2) certificato di deposito al portatore a 18 mesi n. 10027566 di L. 50.000.000 emesso il 3 settembre 1990 e scadente il 3 marzo 1992.

3) certificato di deposito al portatore a 18 mesi n. 10037620 di L. 10.000.000 emesso il 6 marzo 1991 e scadente il 6 settembre 1992.

4) certificato di deposito al portatore a diciotto mesi n. 10046357 di L. 15.000.000 emesso il 6 settembre 1991 e scadente il 6 marzo 1993.

Con autorizzazione al rilascio di duplicati dei suddetti certificati di deposito decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Giuseppe de Zio.

C-32275 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito ordinario al portatore n. 0501/00126 emesso dal Banco di Napoli ag. V. S. Avendrace contenente il deposito a saldo della somma di L. 100.000.000 smarrito da Masala Anna.

Autorizza l'istituto emittente predetto a rilasciare a favore di Massala Anna residente in Cagliari via Brianza n. 2 il duplicato del titolo anzidetto dopo il termine di novanta giorni dalla pubblicazione.

Cagliari, 17 ottobre 1990

Il presidente: dott. Marco Onnis.

C-32277 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Velletri nel proc. n. 148/91 vol. con provvedimento del 19 ottobre 1991 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito serie A06-660540-10 emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Nettuno, scadenza 15 agosto 1991 di L. 10.000.000 a favore della signora Arminda De Angelis.

Avv. Graziella Rondoni.

C-32299 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Vigevano, su ricorso di Bocca Paola, in data 14 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 28 di 12.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna pari a complessive L. 12.500.000 emesso dalla società F.lli Bocca S.p.a. con sede in Vigevano - viale Montegrappa 68 - capitale sociale versato di L. 1.500.000.000 codice fiscale 00174030189, autorizzandone la sostituzione dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Vigevano, 9 novembre 1991

Il collaboratore di cancelleria: Cocca rag. Primiano.

C-32372 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Vigevano, su ricorso di Ciocca Rolando, in data 14 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 27 di 5.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna pari a complessive L. 5.500.000 emesso dalla società F.lli Bocca S.p.a. con sede in Vigevano - viale Montegrappa 68 - capitale sociale versato di L. 1.500.000.000 codice fiscale 00174030189, autorizzandone la sostituzione dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Vigevano, 9 novembre 1991

Il cancelliere di cancelleria: Cocca rag. Primiano.

C-32373 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionario

Il presidente del Tribunale di Padova, su ricorso di Scapin Flaviano da Abano Terme, via Monte Ceva 8, e di Scapin Miti, Scapin Lidia e Scapin Gabriella ha pronunciato l'ammortamento di n. 840 azioni da L. 1.000.000 cadauna della S.p.a. Aponese Spettacoli di Abano Terme, appartenenti a Mioni Antonietta, madre dei ricorrenti deceduta in Abano Terme il 20 agosto 1986, azioni smarrite, ed ha autorizzato il rilascio del duplicato salvo opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Flaviano Scapin.

C-32380 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 10 settembre 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di:

1) Minchio Giuseppe, nato a Gallarate (Varese) l'8 maggio 1955 residente in Sumirago (Varese) via Confalonieri n. 11;

2) Cogo Maria Pia, nata a Sumirago il 25 giugno 1956 residente in Sumirago (Varese) via Confalonieri n. 11;

3) Minchio Omar, nato a Varese il 14 marzo 1978 residente in Sumirago (Varese) via Confalonieri n. 11;

4) Minchio Alan, nato a Varese il 29 gennaio 1984 residente in Sumirago (Varese) via Confalonieri n. 11;

5) Minchio Giada, nata ad Angera (Varese) il 23 settembre 1987 residente in Sumirago (Varese) via Confalonieri n. 11, in quello di «MIRCO».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giuseppe Sessa.

M-9740 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del 2 ottobre 1991 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Scarano Matteo e Quarta Elena, genitori esercenti la patria potestà sul figlio Mauro nato l'8 febbraio 1975 a Cuité (Brasile) e residente in Monopoli, via Lepanto 28 hanno chiesto il cambio del cognome da «Ribeiro De Lima Scarano» in quello di «Scarano».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Matteo Scarano.

C-32263 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 16 luglio 1991 ha autorizzato i coniugi Cucchi Loris e Frati Marinella, residenti in via Pierelli 33 di Senigallia, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore «Virginia Del Carmen» nata a Rio Bueno (Cile) il 18 aprile 1985, in quello di «Virginia», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Senigallia, 8 novembre 1991

Cucchi Loris - Frati Marinella.

C-32257 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 69/91 S.C. in data 17 ottobre 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di cambio del nome di Baldan Saman Kumara nato a Colombo (CL) il 21 agosto 1989 e residente a Mira (Venezia) con la quale si chiede che venga autorizzato ad aggiungere ed anteporre al proprio il nome «Jacopo».

Chiunque ne abbia interesse è invitato a farvi opposizione nei modi e nel termine di legge.

Mira, 12 novembre 1991

Baldan Pino - Rigo Denis Maria.

C-32377 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con provvedimento 23 ottobre 1991 il presidente del Tribunale di Forlì ha ordinato che il ricorso, presentato ai sensi della legge 3 giugno 1949 n. 320 dalla signora Taroni Ines, con il quale si chiede la dichiarazione di morte presunta di Taroni Paolo, nato a Faenza il 18 dicembre 1914, scomparso per eventi bellici dal 14 dicembre 1944, venga inserito, per estratto due volte consecutive ed a distanza di dieci giorni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Forlì con invito per chiunque abbia notizie dello scomparso in guerra di farle pervenire al Tribunale di Forlì entro sei mesi dall'ultima pubblicazione e nominando G.I. il dott. Pietro Campanile.

Dott. proc. Fabrizio Ragni.

C-31429 (A pagamento - Dalla G.U. n. 263).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**MINISTERO LAVORI PUBBLICI
Magistrato alle Acque
Venezia**

Licitazione privata VE/311 appalto lavori: restauro e consolidamento statico delle fondamenta e del compendio demaniale dell'isola di S. Giorgio Maggiore in Venezia Intervento «F» marginamento Darsena Sud-Est, dell'importo a base d'asta di L. 2.152.877.540 tenutasi il 4 ottobre 1991 ore 9 esperita ai sensi art. 1, lett. d) disciplinata dal successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Ditte invitate n. 62.

Ditte partecipanti n. 48 (*):

A.I.A. - S.p.a.); Bonatti - S.p.a. (*); C.C.P.L. (*); C.E.A. (*); C.G.S. - S.p.a. (*); C.S.C. + Carlucci (*); Cantieri Industriali (*); Cariboni Paride - S.p.a.; Cervellati + Corestra (*); Cogeco + Coger (*); Consoda (*); Consorzio Cooperative Costruzioni (*); Cooperativa costruttori; Cooperativa Muratori e Cementisti; Cos.Ma. (*); Cos.pe + Pacini (*); Depilco (*); Dolomiti Rocce (*); Donà di Donà & C. (*); E.L.C.I. (*); Edilformaci; Edilscavi + Pierobon (*); Edilsonda (*); Edilsuolo + P.A.C.A. (*); Engineering (*); Ferrocemento (*); Fondedile; Furlanis (*); Ge.Co (*); Ghella; I.CO.P. (*); I.CO.R.; I.L.E.S.I. (*); I.V.E.CO.S. (*); Idice (*); Incos Italia; Ingg. F. Zerbo Francalancia (*); Intercantier (*); Isofond (*); Italsonda (*); Italvia (*); LL.PP. S.r.l. + Salvatore Scuto e F. (*); Mantelli Estero (*); Nicis (*); Notari Luigi + Safile (*); Nuovi lavori S.r.l.; Pasqualucci Enrico (*); Pivato Guerrino (*); Rizzani de Eccher + Fabiani (*); Romolo Bardin (*); S.A.C.A.I.M. (*); S.E.CO.L.; S.I.C.O.S. (*); Sac; Sicapi (*); Sipes (*); Sondedile + Sonoco (*); Todini (*); Trevi (*); Vidoni; VIPP (*); Zecchina Costruzioni.

Ditta aggiudicataria: COS.MA. S.p.a..

Il presidente provveditore: F. Setaro.

C-32250 (A pagamento).

COMUNE DI LIGNANO SABBIAORO (Provincia di Udine)

Bando di gara d'appalto
(ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584)

1. Ente appaltante: Comune di Lignano Sabbiadoro (Udine), viale Europa, 26 - Tel. 0431/70021 - Telefax 0431/73288.

2. Aggiudicazione: licitazione privata con il sistema di cui all'art. 24, lett. b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione applicati congiuntamente ed in ordine decrescente d'importanza con i relativi parametri di incidenza:

- a) prezzo dell'offerta 60%;
- b) valore tecnico 25%;
- c) tempo di ultimazione dei lavori 15%.

Per le valutazioni delle offerte ammesse alla gara l'amministrazione appaltante si avvarrà di apposita commissione giudicatrice.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: Comune di Lignano Sabbiadoro.

Caratteristiche: lavori di costruzione nuovi collettori fognari «Sabbiadoro».

Categoria prevalente: 10/a per l'esecuzione di un unico lotto di L. 1.700.000.000.

4. Importo complessivo a base d'appalto: come richiamato al punto 3. di L. 1.700.000.000.

5) Il termine di esecuzione, suscettibile di riduzione in sede di offerta, è stabilito in giorni centocinquanta decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

6. A garanzia della esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà prestare, in sede di stipula del contratto, una cauzione di importo pari al 5% dell'ammontare netto di aggiudicazione.

7. Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche ed Impianti di Pubblica Utilità, con sede in Verona. I pagamenti in acconto saranno disposti entro novanta giorni dalla emissione del Certificato di pagamento.

8. Le imprese italiane che partecipano singolarmente dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria ANC richiesta dal presente bando e per importo adeguato.

Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite in consorzi e raggruppamenti di tipo orizzontale, che abbiano conferito mandato speciale con rappresentanza ad una di esse (1° comma dell'art. 20 della legge n. 584/1977). In tal caso ciascuna impresa deve essere iscritta nella categoria 10A per una classifica complessiva non inferiore ad un quinto dell'importo a base di gara e la somma delle singole classifiche di iscrizione possedute dalle imprese deve coprire l'importo a base d'appalto.

Non è ammessa la partecipazione di una stessa Impresa singolarmente e in associazione o consorzio oppure della stessa impresa a più di un consorzio o raggruppamento di imprese, pena l'esclusione dalla qualificazione del candidato e dell'associazione o consorzio in cui lo stesso figurasse partecipare.

Le imprese associate o consorziate non possono, infine, beneficiare delle disposizioni di cui al primo comma dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 (c.d. beneficio del quinto).

9. La situazione dei candidati, nonché i requisiti minimi di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dovranno risultare, oltre che dal certificato ANC che ciascuna impresa singola, associata o consorzata deve allegare alla domanda di partecipazione, da apposite dichiarazioni in bollo con sottoscrizione autenticata, allegate alla domanda di partecipazione, attestanti:

l'inesistenza, sia per le imprese singole che associate o consorziate, delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77 nonché degli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni antimafia;

il possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77, dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta o indiretta dell'Impresa, per un importo non inferiore a L. 2.000.000.000, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Per le imprese associate di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti dalla misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti nella misura del 20%;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui alla precedente lettera a), sempre riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

10. Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta quando siano trascorsi sei mesi dalla presentazione dell'offerta senza che l'amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

11. L'impresa concorrente dovrà indicare, in sede di presentazione dell'offerta, le opere che intende subappaltare nei limiti consentiti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

12. Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, sono ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

13. Saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara, ai sensi dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore al 7% (sette per cento) della media delle offerte ammesse.

14. Per la definizione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale.

15. Le domande di partecipazione in bollo, redatte esclusivamente in lingua italiana e non vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire entro le ore 12 (ora italiana) del 16 dicembre 1991.

Dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione o consorzio ancora da costituire ed essere spedite esclusivamente per raccomandata postale r.r. all'indirizzo di cui al punto 1. Sul plico va apposta la seguente dicitura: «Gara relativa ai lavori di costruzione nuovi collettori fognari «Sabbiadoro».

16. Data di spedizione degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dal termine di cui al punto 15.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 18 novembre 1991.

Lignano Sabbiadoro, 12 novembre 1991

L'assessore ai LL.PP.: dott. Giuseppe Montrone

Il segretario generale: dott. Nicola Ianigro.

C-32289 (A pagamento).

U.S.L. TA/3

Martina Franca (Taranto), piazza S. Francesco da Paola, 1

L'U.S.L. TA/3 indice appalto concorso per l'affidamento del servizio pasti per degenti e dipendenti aventi diritto ad usufruire della mensa occorrenti al Presidio Ospedaliero di Martina Franca per la durata di un anno per circa 220 pasti giornalieri.

La preparazione dei pasti dovrà avvenire in locale messo a disposizione dall'Amministrazione nel Presidio Ospedaliero di Martina Franca previa ristrutturazione ed adeguamento alle norme CEI, antincendio ed antinfortunistiche dell'impianto di cucina ivi comprese le apparecchiature occorrenti per la preparazione e distribuzione dei pasti.

La durata del servizio è di anni uno dal suo effettivo inizio, prorogabile di anno in anno, fino ad un massimo di 5 anni.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso tenendo presente quanto segue:

1) la procedura per addvenire all'aggiudicazione della fornitura di servizio pasti per degenti è quella dell'appalto concorso secondo la normativa prevista dall'art. 15, lettera b) legge 113/81 e per quanto non previsto sotto l'osservanza delle norme sancite dalla legge regionale 16 gennaio 1981 n. 8 in particolare dall'art. 65;

2) alla gara sono ammesse a presentare offerte congiunte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 9 della legge 113/81;

3) nelle domande di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 113/81, inoltre dovranno documentare tutto quanto previsto dall'art. 11, 12 lett. a) e c) e dall'art. 13 della suddetta legge;

4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 4 dicembre 1991 (ventiduesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea avvenuto il 12 novembre 1991);

5) l'amministrazione provvederà alla spedizione dell'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni;

6) il bando di gara potrà essere ritirato nelle ore di ufficio, esclusi sabati e festivi, presso il Servizio Provveditorato-Economato e Gestione Tecnica USL TA/3, piazza S. Francesco da Paola n. 1;

7) le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Puglia - USL TA/3, piazza S. Francesco da Paola n. 1 - 74015 Martina Franca (Taranto).

Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

L'amministratore straordinario:
dott. Giovanni Simeone

C-32300 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

Piedimonte Matese (Caserta)

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, viale della Libertà n. 75 - 81016 Piedimonte Matese (Caserta) - tel. 0823/911299-911446.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con la procedura prevista dalla legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 24, primo comma, lettera b) di detta legge, in base agli elementi di valutazione appresso elencati in ordine decrescente di importanza:

- a) valore tecnico dell'opera;
- b) prezzo;
- c) termine di esecuzione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la valutazione delle eventuali offerte ritenute anomale il Consorzio applicherà il procedimento di cui all'art. 24, terzo comma, della legge 584/1977.

3.a) località interessata dai lavori: Comune di Vairano Patenora, in provincia di Caserta.

3.b) oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere occorrenti per la realizzazione della «Strada di collegamento tra i comprensori consortili in destra F. Volturmo», dell'importo a base d'asta di L. 2.600.000.000.

3.c) descrizione dell'appalto: i lavori consistono essenzialmente nella esecuzione:

dell'asse viario principale di collegamento tra le strade consortili già realizzate nella piana di Vairano Patenora e nella piana di Riardo - Pietramelara - Pietravairano;

delle tre diramazioni che da tale asse principale si dipartono rispettivamente in direzione della SS. Venafrana (Diramazione 1), della contrada Palazzone (Diramazione 2) e della frazione Marzanello (Diramazione 3).

Si richiede, pertanto, ai partecipanti alla gara l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 e classifica fino a L. 3.000.000.000.

3.d) L'opera, all'atto della pubblicazione del presente bando, è finanziata limitatamente ad un primo stralcio funzionale dell'importo di lavori di L. 320.000.000, sulle disponibilità di cui ai fondi della Regione Campania - L.R. 11 aprile 1985 n. 23 - Interventi nel settore delle OO.PP. di Bonifica - D.G.R. n. 1125 del 5 marzo 1991.

L'aggiudicazione riguarderà un primo stralcio di lavori nei limiti dell'importo finanziato di L. 320.000.000, con l'impegno del Consorzio di affidare stralci ulteriori fino al completamento dell'intera opera appaltata allo stesso aggiudicatario subordinatamente alla previa acquisizione, entro dodici mesi dall'ultimazione del primo stralcio o dei successivi stralci affidati, dei relativi finanziamenti.

L'aggiudicatario del primo stralcio nulla potrà pretendere in caso di mancato o ritardato finanziamento della parte residua dell'opera; a tal proposito, dovrà essere prodotto apposito atto unilaterale d'obbligo. Pertanto, pur restando l'appalto unico, il contratto sarà stipulato per parti, in base agli importi disponibili.

4. Termine di esecuzione: costituirà oggetto di offerta da parte dei concorrenti, tenuto presente che il termine massimo per l'esecuzione di tutti i lavori è stabilito in mesi quattordici naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori, mentre l'analogo termine di scadenza dei lavori del primo stralcio è stabilito in mesi quattro fissi ed invariabili.

5. Raggruppamento di imprese: potranno chiedere di essere ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, nonché consorzi di imprese, a norma dell'art. 6, legge 17 febbraio 1987, n. 80.

6. Presentazione della domanda di partecipazione: le domande di invito dovranno pervenire entro il giorno 5 dicembre 1991 all'indirizzo dell'ente appaltante, in lingua italiana, ed in plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà risultare l'indicazione del richiedente, con la specifica della Capogruppo in caso di Associazione di imprese o Consorzi di imprese. Dovrà altresì essere riportata la seguente dicitura: «Strada di collegamento tra i comprensori consortili in destra Volturno».

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

7. Inviti alla gara: saranno trasmessi ai concorrenti entro centoventi giorni dal termine di cui al punto 6.

8. Requisiti dei concorrenti: alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classifiche indicate al punto 3, lettera c), mentre, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE debbono essere fornite le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Per le associazioni di imprese, ciascuna impresa deve certificare l'iscrizione alla categoria 6 per una classifica d'importo non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori e la somma di tali classifiche deve essere almeno pari al suddetto importo;

b) l'attestazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di assumere appalti, prevista dalle leggi 13 settembre 1982, n. 727 e 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modifiche e integrazioni.

In caso di associazione di imprese tale dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite o consorziate;

c) la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 17 della legge n. 584/1977 lettere a), b) e c), tanto per le imprese singole che per quelle riunite o consorziate;

d) la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 18 della legge n. 584/1977 lettere a), b), c), d) ed e) tanto per le imprese singole che per quelle riunite o consorziate;

e) la dichiarazione del possesso degli ulteriori requisiti indicati all'art. 5, comma secondo sub a) e sub b), del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, specificando che, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori è stata almeno pari all'importo a base d'asta, che il costo del personale dipendente è stato non inferiore al valore di 0,10 volte la suddetta cifra d'affari e che l'esecuzione di lavori nella categoria richiesta è stata non inferiore a 0,30 volte l'importo a base d'asta.

I requisiti di cui ai precedenti punti c), d) ed e), per le associazioni temporanee di imprese, devono essere posseduti dalla Capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve comunque possedere una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

9. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare una dichiarazione con l'indicazione degli eventuali lavori da affidare in subappalto.

10. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla presentazione.

11. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione, anche mediante fidejussione sostitutiva ai sensi di legge, per un importo pari al 5% di quello contrattuale.

12. In deroga alle disposizioni degli articoli 43 e seguenti del Capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, la competenza arbitrale.

Piedimonte Matese, 15 novembre 1991

Il presidente: dott. Ercole de Cesare.

C-32302 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO Società per azioni

Piedimonte Matese (Caserta)

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, viale della Libertà n. 75 - 81016 Piedimonte Matese (Caserta) - Tel. 0823/911299-911446.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con la procedura prevista dalla legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 24, primo comma, lettera b) di detta legge, in base agli elementi di valutazione appresso elencati in ordine decrescente di importanza:

- a) valore tecnico dell'opera;
- b) prezzo;
- c) termine di esecuzione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la valutazione delle eventuali offerte ritenute anomale il Consorzio applicherà il procedimento di cui all'art. 24, terzo comma, della legge n. 584/1977.

3. a) località interessate dai lavori: comuni di Ailano - Raviscanina - S. Angelo d'Alife - Alife - Gioia Sannitica, in provincia di Caserta.

3. b) oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere occorrenti per la «ristrutturazione del canale irriguo in sinistra Volturno - 4° lotto dell'importo a base d'asta di L. 5.909.355.000.

3. c) descrizione dell'appalto: i lavori consistono essenzialmente nella riconversione dell'adduttore irriguo in sinistra del fiume Volturno con condotte di acciaio dei diametri di 1200 e 600 mm; nella realizzazione di un impianto di sollevamento; nella esecuzione del sistema di telecontrollo dell'impianto irriguo in sinistra Volturno.

3. d) è scorporato dall'insieme dei lavori in appalto l'impianto di telecontrollo (cat. 18) per il relativo importo di L. 2.759.000.000.

Si richiede, pertanto, ai partecipanti alla gara l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10^a (classifica fino a L. 3.000.000.000), per il lavoro prevalente, e per la categoria 18 (classifica fino a L. 3.000.000.000), per il lavoro specialistico costituito dal suddetto impianto di telecontrollo.

3. e) l'opera, all'atto della pubblicazione del presente bando, è finanziata limitatamente ad un primo stralcio funzionale dell'importo di lavori di L. 700.000.000, sulle disponibilità di cui ai fondi della Regione Campania - L.R. 11 aprile 1985, n. 23 - Interventi nel settore delle OO.PP. di Bonifica - D.G.R. n. 6026 del 21 novembre 1989.

L'aggiudicazione riguarderà un primo stralcio di lavori nei limiti dell'importo finanziato di L. 700.000.000, con l'impegno del Consorzio di affidare stralci ulteriori fino al completamento dell'intera opera appaltata allo stesso aggiudicatario subordinatamente alla previa acquisizione, entro 12 mesi dall'ultimazione del primo stralcio o dei successivi stralci affidati, dei relativi finanziamenti.

L'aggiudicatario del primo stralcio nulla potrà pretendere in caso di mancato o ritardato finanziamento della parte residua dell'opera; a tal proposito, dovrà essere prodotto apposito atto unilaterale d'obbligo. Pertanto, pur restando l'appalto unico, il contratto sarà stipulato per parti, in base agli importi disponibili.

4. Termine di esecuzione: costituirà oggetto di offerta da parte dei concorrenti, tenuto presente che il termine massimo per l'esecuzione di tutti i lavoratori è stabilito in mesi 24 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori, mentre l'analogo termine di scadenza dei lavori del primo stralcio è stabilito in mesi 6 fissi ed invariabili.

5. Raggruppamento di imprese: potranno chiedere di essere ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, nonché Consorzi di Imprese, a norma dell'art. 6, legge 17 febbraio 1987, n. 80.

6. Presentazione della domanda di partecipazione: le domande di invito dovranno pervenire entro il giorno 5 dicembre 1991 all'indirizzo dell'ente appaltante, in lingua italiana, ed in plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà risultare l'indicazione del richiedente, con la specifica della Capogruppo in caso di Associazione di imprese o Consorzi di imprese. Dovrà altresì essere riportata la seguente dicitura: «Lavori di ristrutturazione del canale irriguo in sinistra Volturno - 4° lotto».

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

7. Inviti alla gara: saranno trasmessi ai concorrenti entro centoventi giorni dal termine di cui al punto 6.

8. Requisiti dei concorrenti: alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classifiche indicate al punto 3, lettera c), mentre, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE debbono essere fornite le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Per le associazioni di imprese di tipo orizzontale, tutte le imprese associate dovranno presentare l'iscrizione sia nella categoria del lavoro prevalente (10^a) sia in quella del lavoro specialistico (18); per ognuna di tali categorie di lavoro, la classifica d'importo di ciascuna impresa dovrà risultare non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori e la somma di tali classifiche deve essere almeno pari al suddetto importo.

Per le associazioni di imprese di tipo verticale, ogni impresa associata dovrà presentare l'iscrizione nella categoria del lavoro che intende assumere, fermo restando che la somma delle iscrizioni (ciascuna non inferiore al quinto) dei diversi gruppi di imprese che seguiranno rispettivamente il lavoro prevalente e quello specialistico, copra il relativo importo dei lavori;

b) l'attestazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di assumere appalti, prevista dalle leggi 13 settembre 1982, n. 727 e 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modifiche e integrazioni.

In caso di associazione di imprese tale dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite o consorziate;

c) la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 17 della legge n. 584/1977 lettere a), b) e c), tanto per le imprese singole che per quelle riunite o consorziate;

d) la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 18 della legge n. 584/1977 lettere a), b), c), d) ed e) tanto per le imprese singole che per quelle riunite o consorziate;

e) la dichiarazione del possesso degli ulteriori requisiti indicati all'art. 5, comma 2° sub a) e sub b), del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, specificando che, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori è stata almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta, che il costo del personale dipendente è stato non inferiore al valore di 0,10 volte la suddetta cifra d'affari e che l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente è stata non inferiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

I requisiti di cui ai precedenti punti c), d) ed e), per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale, devono essere posseduti dalla Capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve comunque possedere una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di associazioni di imprese di tipo verticale, i suddetti requisiti devono essere posseduti dalla Capogruppo per la categoria prevalente e per il relativo importo; nella categoria scorporata ciascuna mandante che intende assumere il lavoro deve possedere tali requisiti per il relativo importo dei lavori e nella misura prevista per l'impresa singola.

9. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare una dichiarazione con l'indicazione degli eventuali lavori da affidare in subappalto.

10. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla presentazione.

11. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione, anche mediante fidejussione sostitutiva ai sensi di legge, per un importo pari al 5% di quello contrattuale.

12. In deroga alle disposizioni degli articoli 43 e seguenti del Capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, la competenza arbitrale.

Piedimonte Matese, 15 novembre 1991

Il presidente: dott. Ercole de Cesare.

C-32303 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi

Bando di gara a procedura ristretta - Costruzione strada di collegamento tra le aree di Girifalco e la superstrada dei Due Mari - Bivio di Maida con diramazione per Jacurso.

Licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 24, lett. a), primo comma, punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed ai sensi dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, secondo e terzo comma.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%, a condizione che il numero delle offerte valide sia uguale o superiore a quindici.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

L'opera è finanziata dallo Stato mediante i fondi di cui alla legge n. 64/86.

Il finanziamento acquisito ai sensi della delibera Cipe 21 dicembre 1989, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione, è pari a L. 23.331.000.000.

Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Catanzaro;

b) trattasi di un nuovo tracciato stradale svolgentesi tra la ss. 384 in prossimità di Girifalco e la Valle del Pesipe fino allo svincolo di Maida sul raccordo con la ss. 280 dei Due Mari.

Strada tipo 4^a della norma C.N.R. e quindi con piano viabile di ml 10,50 su due corsie da m 3,75 ciascuna, oltre m 1,50 di banchina bitumata e m 0,50 di arginello per lato.

Sono previsti due viadotti di cui uno sulla timpa «Spartivento» lungo circa m 198 a sei luci, e l'altro sul fiume Pesipe lungo ml 430 circa a 13 luci. Entrambi con travi in C.A.P. a cassone con pile e fondazioni indirette. I restanti lavori consistono in: rilevati, pavimentazioni, muri in c.l.s., cunette, ecc.

Categorie di lavori: lavori a misura: formazione del corpo stradale L. 1.913.000.000, opere d'arte L. 10.447.000.000, carreggiate L. 2.072.000.000, lavori diversi L. 786.000.000, compensi a corpo: L. 282.000.000. Importo a base d'asta L. 15.500.000.000.

Le parti delle opere scorporabili sono le seguenti: fondazioni speciali per cui si richiede l'iscrizione all'A.N.C. per la Ctg 19/C classe 4 fino a 750 milioni.

La categoria prevalente richiesta è la 6 con classe 9 d'iscrizione fino a quindicimiliardi. A norma degli artt. 11 e 12 del C.S. d'A. resta stabilito un tempo utile per l'ultimazione dei lavori di mesi 24 a decorrere dal giorno di consegna, naturali e consecutivi, comprensivi del periodo di impianto cantiere e delle eventuali soste e rallentamenti dovuti all'andamento stagionale sfavorevole di normale previsione, ed il pagamento in acconto ogni qualvolta il credito per lavori al netto ammontare è pari a L. 1.500.000.000.

Alla gara sono ammesse offerte d'imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche, nonché, di Consorzi d'imprese ai sensi della legge n. 80 del 17 febbraio 1987.

Le domande di partecipazione, carta legale, dovranno pervenire alla amministrazione provinciale di Catanzaro - Ufficio tecnico, piazza L. Rossi - 88100 Catanzaro, telef. 0961/8411 - fax 0961/741770, a mezzo plico raccomandato, entro le ore 12 del trentottesimo giorno dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana avvenuto l'11 novembre 1991.

Dette domande redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, con firma autenticata, dovranno essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziate l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

La situazione dei candidati, nonché le condizioni di carattere tecnico-economico dovranno risultare da apposite dichiarazioni (conformi alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e redatte anchesse in lingua italiana su carta legale) allegate alla domanda di partecipazione, circa i seguenti elementi successivamente verificabili:

1) essere iscritti negli Albi Nazionali degli Appaltatori del rispettivo Paese di origine per le seguenti categorie: Ctg. 6 con classe «9» di iscrizione fino a quindicimiliardi e Ctg. 19/C con classe «4» di iscrizione fino a settecentocinquantamiliardi. (Le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., non iscritte all'A.N.C., possono partecipare presentando le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77);

2) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche;

3) inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 31 maggio 1965 n. 575, 13 settembre 1982 n. 646, 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche;

4) attestazione d'impegno a riservare una quota pari al 20% dell'importo netto contrattuale a ditte con sede legale nella Regione Calabria da almeno cinque anni;

5) di aver raggiunto negli esercizi 88-89-90 una cifra d'affari globale ed una cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta della impresa, di cui all'art. 4, comma 2, lett. C e D del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari, rispettivamente a lire trentaquattromiliardi e a venticinquemiliardi;

6) di aver eseguito negli anni 1986-87-88-89 e 1990 lavori nella categoria 6 per un importo non inferiore a tredicimiliardi;

7) di aver eseguito negli anni 1986-87-88-89-90 un lavoro nella categoria 6 per un importo non inferiore a L. 6.500.000.000 o due lavori nella categoria 6 per un importo non inferiore a L. 8.000.000.000;

8) di avere la proprietà o comunque la disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico necessari ai fini dell'esecuzione dell'appalto;

9) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione delle opere;

10) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

11) titoli di studio e professionali dell'imprenditore o dei dirigenti della impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori.

Nel caso di partecipazione di associazioni temporanee o di consorzi d'impresa ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 584/77 i requisiti, di cui ai punti 5, 6 e 7, previsti per l'impresa singola devono essere posseduti in misura pari al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale del 40% dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nell'ipotesi di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 21, secondo comma della legge n. 584/77 i requisiti, di cui ai punti 5, 6 e 7 devono essere posseduti, nella misura richiesta per le imprese singole, dalla capogruppo.

Unitamente alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno inviare, almeno due referenze bancarie che dovranno essere documentate mediante la produzione di referenze rilasciate (in carta legale) in busta sigillata dagli istituti di credito scelti dall'impresa.

L'impresa partecipante dovrà, altresì, indicare nella domanda di partecipazione le prestazioni che eventualmente intende subappaltare.

Non è ammesso che la stessa impresa partecipi a più di un raggruppamento temporaneo o a più di un solo Consorzio ovvero partecipi singolarmente e raggruppata o consorziata con altre imprese non è, altresì, ammesso che la medesima impresa partecipi alla gara quale impresa raggruppata e quale componente di un consorzio.

Nel caso di imprese riunite ovvero di Consorzi d'impresa le dichiarazioni e la documentazione richiesta dovranno riferirsi a ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento ed il Consorzio.

La completezza della documentazione e le prescrizioni di cui al presente bando costituiscono condizione indispensabile per l'esame della richiesta d'invito.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo mediante polizza fidejussoria, pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

Il termine massimo entro cui verranno spediti gli inviti a presentare le offerte e di *centoventi giorni* dalla data di pubblicazione del bando.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel termine finale che sarà fissato per la presentazione dell'offerta medesima.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando viene pubblicato ai sensi della legge n. 584/77.

Catanzaro, 11 novembre 1991

Il presidente: (firma illeggibile).

C-32304 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 13

Sessa Aurunca (Caserta)

La U.S.L. n. 13 di Sessa Aurunca (Caserta) con sede in via Sessa-Mignano c/o Seminario Vescovile, deve procedere all'espletamento delle seguenti sottosegnate gare di appalto:

1) appalto concorso - Fornitura in opera con il sistema «chiavi in mano» delle seguenti attrezzature;

- a) Amplificatore di Brillanza;
- b) Gastroduodenoscopio;
- c) Poligrafo;
- d) Ecografo Multidisciplinare elettronico;

2) Licitazione privata - Fornitura di camici, divise e scarpe.

Le aggiudicazioni delle predette gare saranno effettuate o ai sensi della legge regionale della Campania n. 63 dell'11 novembre 1980 oppure ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981.

Le ditte interessate o gli eventuali raggruppamenti di cui all'art. 9 della legge n. 113 del 30 marzo 1981, dovranno far pervenire al Protocollo generale della U.S.L. n. 13, via Sessa-Roccamonfina c/o Seminario Vescovile - 81037 Sessa Aurunca (Caserta), per ogni singola gara, distinta e separata istanza di partecipazione redatta in lingua italiana, in carta da bollo di L. 10.000 entro *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione in lingua italiana:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o secondo la legislazione del Paese di Residenza, con la quale la ditta attesti sotto le proprie responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;

b) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti;

1) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

2) indicazione degli istituti bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta;

3) le cifre di affari globali dei singoli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni, con indicazione di rispettivo importo, destinatario e periodo;

4) la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato in data 8 novembre 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto al Settore Provvedorato della U.S.L. n. 13 di Sessa Aurunca.

I. coordinatore amministrativo: dott. Luigi Carfora
L'amministratore straordinario: avv. Ignazio Caruso

C-32305 (A pagamento).

COMUNE DI CHIETI

D.P.R. 915/82 - Appalto servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nella Città di Chieti e piano neve Prot. 40671.

1. Comune di Chieti, piazza Vittorio Emanuele II, 66100 Chieti.

2. Appalto da esperirsi con le modalità di cui alla legge 8 agosto 1977 n. 584 e criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24, lettera b) e successive modificazioni ed integrazioni tenendo presente i seguenti elementi valutati congiuntamente in ordine decrescente di importanza come segue:

a) Rendimento e valore tecnico dei servizi offerti quali varianti migliorative;

b) Ribasso percentuale e conseguente prezzo complessivo offerto;

c) Tempo offerto per il riscatto e l'immissione di ulteriori mezzi;

d) Costo di utilizzazione.

3. All'aggiudicazione si perverrà in presenza anche di una sola offerta.

4.a) luogo di esecuzione: comune di Chieti;

b) oggetto dell'appalto: «Servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani nella città di Chieti e Piano Neve».

c) appalto di unico lotto. Non ci sono parti dell'opera scorparabili.

5. È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e ss. della legge n. 584/77 e successive integrazioni e modificazioni. Le imprese riunite o che dichiarano di volersi riunire devono inderogabilmente indicare già nella domanda di partecipazione le imprese mandanti e la capogruppo mandataria.

6. Le domande di partecipazione in bollo ed in lingua italiana corredate dalla copia autenticata della delibera regione Abruzzo autorizzativa al servizio di raccolta e trasporto di r.s.u., nonché del certificato di iscrizione ad una Camera di commercio, dovranno pervenire all'indirizzo specificato entro l'orario di ufficio del ventunesimo giorno dall'invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante dell'Impresa o in caso di riunione dalle imprese riunite.

7. Condizioni minime di ammissione (art. 12, legge 584/77):

a) iscrizione ad una Camera di commercio per la specifica attività dell'appalto;

b) autorizzazione Regione Abruzzo in corso di validità ai sensi del D.P.R. 915/82 per la raccolta e trasporto dei r.s.u..

In caso di associazioni l'autorizzazione dovrà essere posseduta da tutte le Imprese riunite;

c) cifra di affari per lo specifico servizio, negli ultimi tre anni (1988-1989-1990) in media aritmetica non inferiore ad 1/5 dell'importo base di appalto esclusivamente dei servizi (L./anno 5.500 milioni).

8. L'invito alla gara sarà diramato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

9. indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazione in carta legale successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in nessuna situazione causa di esclusione a norma dell'art. 13 della legge 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) di essere in possesso dei requisiti minimi di ammissione precisati nel precedente punto 7., lettera b), indicando cifra di affari globali per ciascuno degli ultimi tre anni (88-89-90) per lo specifico servizio;

c) i nominativi di non meno di due istituti bancari che potranno attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere l'appalto;

d) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa e del Responsabile Tecnico dell'intero servizio. Comunque come condizione minima di ammissione, il responsabile tecnico dell'intero servizio dovrà possedere Diploma di Laurea in discipline scientifiche;

e) l'attrezzatura, i mezzi d'opera, l'equipaggiamento tecnico nonché l'organico medico annuo dell'impresa negli ultimi tre anni (88-89-90).

10. Le imprese che dichiarano di volersi riunire in raggruppamento, dovranno includere in unica domanda di partecipazione, le indicazioni di cui al p.to 9. per ciascuna di esse, precisando l'impresa designata quale capogruppo. Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti o contemporaneamente come impresa singola e raggruppata.

11. Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

12. Il presente bando viene inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 12 novembre 1991.

Chieti, 18 ottobre 1991

Il sindaco: dott. Andrea Buracchio.

C-32306 (A pagamento).

ENEA

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125 (tel.06/85281 - telegrafo ENEA-Roma, telex n. 610183 - telegax n. 85282777), indirà una gara a licitazione privata per lavori di manutenzione e modifiche ad opere edili presso il C.R.E. Casaccia (Via Anguillara, n. 301 - 00060 S. Maria di Galeria) per un importo a base l'asta di L. 1.900 milioni. La durata dell'appalto è di un anno con possibilità di rinnovo per un massimo di altri due anni.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con la media ai sensi dell'art. 1, lettera b) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 2 dell'Albo nazionale costruttori per un importo di L. 3.000 milioni o superiore.

Cauzione: stabilita in misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamenti: contributo dello Stato, art. 5 legge 25 agosto 1991 n. 282.

Pagamenti: su stati di avanzamento lavori, art. 40 capitolato generale di appalto ENEA.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite o di consorzi di imprese ai sensi degli artt. 20, 22 e 23 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni, secondo il disposto del primo comma dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984 n. 687 e dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80. Nel caso di imprese riunite o consorziate l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: ai sensi dell'art. 7 del Capitolato generale di appalto dell'ENEA entro novanta giorni dalla data di effettuazione della gara qualora non sia stata notificata l'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, esclusivamente per raccomandata del servizio postale di stato o Agenzia di recapito autorizzata (ai sensi del disposto degli artt. 129, 130, 131 del D.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982) entro il *ventesimo giorno* della data di pubblicazione del presente avviso corredate dalla seguente documentazione:

1. copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori di data non anteriore a un anno dalla pubblicazione del presente avviso di gara, da cui risulti l'iscrizione alla categoria 2 (opere civili) per un importo di L. 3.000 milioni o superiore;

2. dichiarazione autenticata nelle forme di legge sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa, dalla quale risulti che non ricorre a carico della Impresa alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti come previsto dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 14 settembre 1982 (e successive modificazioni);

3. dichiarazione autenticata nelle forme di legge e sottoscritta come al precedente punto 2. con la quale la Impresa attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77 e successive integrazioni e modificazioni;

4. dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77, dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c), e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 per un importo minimo di L. 2.850 milioni;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 285 milioni;

5. elenco lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni corredati dei certificati di buona esecuzione (ai sensi dell'art. 18, lett. b) legge n. 584/77). Qualora la documentazione di cui sopra sia stata rilasciata da privati committenti, la stessa dovrà portare il visto di conferma del Genio Civile.

Nel caso di associazione temporanea d'impresе, la capogruppo dovrà dimostrare di possedere capacità tecnica di cui al punto 5. nella misura non inferiore al 60% e le mandanti la restante misura, e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La domanda dovrà fare esplicito riferimento al presente avviso di gara. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante. È facoltà dell'ENEA giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le Impresе candidate.

UNEA

Direzione amministrazione
Il direttore: rag. Paolo Marconi

S-11416 (A pagamento).

ENEA

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125 (tel.06/85281 - telegrafo ENEA-Roma, telex n. 610183 - telegax n. 85282777), indirà tre gare a licitazione privata per lavori di manutenzione e modifiche ad opere esistenti presso il C.R.E. Casaccia (Via Anguillara, n. 301 - 00060 S. Maria di Galeria).

Ciascun appalto avrà la durata di un anno con possibilità di rinnovo per un massimo di altri due anni per i sottoelencati importi:

1) Manutenzione opere da pittore. Importo a base d'asta L. 720 milioni;

2) Manutenzione impianti elettrici. Importo a base d'asta L. 1.150 milioni;

3) Manutenzione impianti telefonici e trasmissione dati. Importo a base d'asta L. 830 milioni.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il metodo previsto all'art. 1, lettera b) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (offerte segrete da confrontarsi con la media).

Per la partecipazione alle suddette gara è richiesta alle imprese l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le seguenti categorie, classi ed importi riferendosi alla stessa elencazione suindicata:

1) Iscrizione alla categoria 5g) classe 5 per un importo di L. 750 milioni o superiore;

2) Iscrizione alla categoria 5c) classe 6 per un importo di L. 1.500 milioni o superiore;

3) Iscrizione alla categoria 5c) classe 5 per un importo di L. 750 milioni o superiore.

Finanziamento: contributo dello Stato, art. 5 legge 25 agosto 1991 n. 282.

Pagamenti: in base a stati di avanzamento, art. 40 Capitolato generale di appalto dell'ENEA.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite o di consorzi di imprese ai sensi degli artt. 20, 22 e 23 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni, secondo il disposto del primo comma dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984 n. 687 e dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80. Nel caso di imprese riunite o consorziate l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: ai sensi dell'art. 7 del Capitolato generale di appalto dell'ENEA entro novanta giorni dalla data di effettuazione della gara qualora non sia stata notificata l'aggiudicazione definitiva.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, esclusivamente per raccomandata del servizio postale di stato o Agenzia di recapito autorizzata (ai sensi del disposto degli artt. 129, 130, 131 del D.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982) entro il *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente avviso corredate dalla seguente documentazione:

1. copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori di data non anteriore a un anno dalla pubblicazione del presente avviso di gara, da cui risulti l'iscrizione alla categoria ed alla classe di importo relativo alla gara a cui si intende partecipare;

2. dichiarazione autenticata nelle forme di legge sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa, dalla quale risulti che non ricorre a carico della Impresa alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti come previsto dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 14 settembre 1982 (e successive modificazioni);

3. dichiarazione sottoscritta con firma leggibile e per esteso, così come previsto al precedente punto 2., che alla gara cui intende partecipare non concorrono altre Impresе nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento secondo quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile e successive modificazioni.

Si avvertono le imprese che intendessero partecipare a tutte le elencate licitazioni, che le stesse dovranno inoltrare, pena la nullità, separate domande allegando, sempre separatamente, copia della prescritta documentazione.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La domanda dovrà fare esplicito riferimento al presente avviso di gara. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante. È facoltà dell'ENEA giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le Impresе candidate.

UNEA

Direzione amministrazione
Il direttore: rag. Paolo Marconi

S-11417 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione della fognatura bianca nella zona a levante dell'abitato di Molfetta - Licitazione privata. Legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

1. L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 24, lettera a) - 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

2. Le opere da realizzare ricadono nel territorio del comune di Molfetta e consistono: in lavori di scavo; nella fornitura e posa in opera di tubazioni di cemento armato prefabbricati per fognatura; nella costruzione di pozzetti e catodoie stradali; nella demolizione di fogne pluviali esistenti e in lavori di riinterro.

L'importo complessivo a base d'asta d'appalto è di L. 3.240.861.000.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 10/a dell'Albo Nazionale dei Costruttori per classifica non inferiore a L. 3 miliardi.

3. Il termine per l'esecuzione dei lavori è di trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

4. Il capitolato speciale d'appalto, con annesso elenco prezzi, è visionabile presso il Servizio Contratti ed Economato di questo Ente, viale Vittorio Emanuele Orlando, Bari, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12.

5. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 5% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

6. Le opere sono finanziate con mutuo contratto dal Comune di Molfetta con Cassa Depositi e Prestiti, posizione n. 412768200. Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite nel Capitolato speciale d'appalto.

In particolare i pagamenti saranno effettuati secondo stati di avanzamento di importo non inferiore a L. 300.000.000.

7. Sono ammessi a presentare offerta le imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero trenta giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

9. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 1° marzo 1990, n. 55.

10. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

12. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale, entro le ore 12 del *ventiduesimo* giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari, tel. n. 080/572311 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

14. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nelle domande di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificate:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

b) non trovarsi nelle condizioni ostantive previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti negli albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 10/a per classifica non inferiore a lire 3 miliardi).

Le Imprese stabilite in altri stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli art. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

d) aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

e) aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesto ai sensi della precedente lettera d).

15. Nel caso di associazioni temporanee di imprese, i requisiti previsti dalla lettera d) ed e) per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura pari al 60% dalla capogruppo; la restante percentuale deve essere posseduta, cumulativamente, dalla o dalle mandanti.

Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

16. Ai sensi dell'art. 2-bis, comma 2 della legge 26 aprile 1989, n. 155 saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del valore percentuale del 7%.

17. Ai sensi dell'art. 48 della L.R. 16 maggio 1985, n. 27 si precisa che, a seguito dell'aggiornamento dei prezzi di progetto, l'attuale disponibilità finanziaria per l'appalto dei lavori è di lire 3 miliardi, comprensivo delle somme a disposizione dell'Amministrazione.

18. Si precisa altresì che ai sensi dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131 il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorsi tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria Provinciale.

19. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data odierna.

Bari 15 novembre 1991

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta.

S-11499 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Il presidente, in conformità di quanto disposto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che l'Ente ha esperito una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione delle opere di sistemazione e integrazione dell'Acquedotto del Pertusillo - II lotto.

Importo a base d'appalto «a forfait chiavi in mano»: L. 20.584.000.000.

Alla gara sono state invitate le sottoelencate imprese:

1) A.I.A.; 2) R.T.I. «Astaldi S.p.a.» - ing. Borselli e Pisani S.p.a. - Sogeca S.r.l.; 3) Bonatti; 4) Impresa Castelli S.p.a.; 5) CER; 6) C.M.B. S.r.l.; 7) A.T.I. «CO.E.STRA S.p.a. - Fabiani S.p.a. - Consulting S.r.l.»; 8) COGE; 9) A.T.I. «Cogefarimpresit - Vibrocemento Sarda Vibrocema» S.p.a.; 10) R.T.I. «COGEL - SIELP S.r.l. - SME di Perilli Cristoforo»; 11) A.T.I. «Consorzio Cooperativa Costruttori - Capogruppo - Italscavi S.p.a - Murgia Strade S.r.l.»; 12) Coop. Costruttori S.r.l.; 13) Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna C.M.C.; 14) Cosiac S.p.a.; 15) Cosma S.p.a.; 16) F.lli Costanzo S.p.a.; 17) A.T.T. «Del Favero S.p.a. - Malaspina Rocco»; 18) Ing. Italo Della Morte S.p.a.; 19) Gruppo di Penta Costruzioni S.p.a.; 20) Edilter; 21) Furlanis S.p.a. - Viale M.L. King n. 11; 22) Ing. Fortunato Federici S.p.a.; 23) Gambogi Costruzioni S.p.a.; 24) R.T.I. «SIPEM S.p.a. - GIROLA S.p.a.»; 25) Grassetto Costruzioni S.p.a.; 26) R.T.I. «Philipp Holzmann - Dioguardi S.p.a.»; 27) ICAR Costruzioni Generali S.p.a.; 28) ICORI S.p.a.;

29) IETTO S.p.a.; 30) IGECO S.p.a.; 31) R.T.I. «Impresem S.p.a. - VITA S.p.a.»; 32) Intercantieri S.p.a.; 33) IRA Costruzioni S.p.a.; 34) R.T.I. «Italstrade S.p.a. - S.I.R.I.»; 35) ITER; 36) R.T.I. «LESI S.p.a. - Giustino Costruzioni S.p.a.»; 37) Lodigiani S.p.a.; 38) R.T.I. «MAGRI geom. Anselmo S.p.a. - Rizzani De Eccher - Asfalti Sintex S.p.a.»; 39) Giuseppe Maltauro S.p.a.; 40) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a.; 41) A.T.I. «NICIS S.p.a. - SIET S.r.l.»; 42) Opere Pubbliche S.p.a.; 43) Raffaele Pianese S.p.a.; 44) Pireddu S.p.a.; 45) Pizzarotti e C. S.p.a.; 46) Ingg. Provera e Carrassi S.p.a.; 47) Raiola ing. Angelo; 48) Recchi S.p.a. - Via Montevecchio n. 28; 49) Romagnoli S.p.a.; 50) A.T.I. «Rubino Giuseppe e Pietro S.n.c. - Dibattista dott. Domenico; 51) S.A.C.A.I.M.; 52) SAFAB S.p.a.; 53) A.T.I. «SAFIE - Chini e Tedeschi S.p.a.»; 54) S.A.IN.; 55) S.A.I.S.E.B.; 56) Salini Costruttori S.p.a.; 57) R.T.I. «Scarpato Costruzioni - Ferrocemento S.p.a.» - Via A. Volta; 58) SIGLA S.c.r.l.; 59) Società Italiana per le Condotte d'Acqua S.p.a.; 60) S.PRO.N.E. S.p.a.; 61) Timperio S.p.a.; 62) A.T.I. «Torno S.p.a.»; 63) R.T.I. «T.P.L. S.p.a. - Holst Italia S.p.a.»; 64) Armando Torri S.p.a.; 65) Impresa Unione S.p.a.; 66) Vianini Lavori S.p.a.; 67) Vidoni S.p.a.; 68) Zecchina Costruzioni S.p.a.; 69) A.T.I. «Schiavo Costruzioni S.p.a. - EMIT S.p.a.»; 70) Ingg. Carriero e Baldi S.p.a.; 71) COMIL S.p.a.; 72) ICLA Costr. Generali S.p.a.

Alla gara anno partecipato le Imprese indicate ai numeri 9, 11, 30, 34, 40, 46, 50, 62 e 63.

L'aggiudicazione è stata effettuata con le modalità dell'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

La gara è stata aggiudicata alla R.T.I. «Torno S.p.a. (Capogruppo) - Nuova Cimimontubi S.p.a. - Matarrese Salvatore S.p.a. - Faver S.p.a.».

Bari 15 novembre 1991

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta.

C-11500 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Il presidente, in conformità di quanto disposto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che l'Ente ha esperito una licitazione privata per l'affidamento e adeguamento del progetto idoneo per l'appalto dei lavori di alimentazione idrica della frazione Marina di Mancaversa - Comune di Taviano.

Importo a base d'appalto: L. 2.752.236.222.

Alla gara sono state invitate le sottoelencate Imprese:

1) Avveduto Impresa Costruzioni; 2) R.T.I. «Bieffe Costruzioni S.r.l. - Babbo S.r.l.»; 3) Bottocchio Vincenzo; 4) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento; 5) Chiefa geom. Giuseppe; 6) C.O.C.I. Costruzioni Opere Civili ed Industriali S.r.l.; 7) Impresa De Donno Armando; 8) R.T.I. «Delle Donne Antonio - Edil Cos S.r.l.»; 9) Dicorato S.p.a.; 10) Dibattista Antonio Costr. S.r.l.; 11) De Pascalis Pietro S.a.s.; 12) Edil Putignano S.r.l.; 13) R.T.I. «Erroi Bruno - Antonazzo Augusto»; 14) Guglielmo Costruzioni S.r.l.; 15) I.C.O.S. S.r.l.; 16) IGECO Impresa Generale Costruzioni S.p.a.) 17) La Meridionale Costruzioni di Montedoro Alessandro; 18) Mazzanti S.p.a. Costruzioni Generali; 19) Monticavastrade S.r.l.; 20) M.O.TE.CO. S.r.l.; 21) Nuzzaci Bruno; 22) Patella geom. Cosimo; 23) Schiavo Costruzioni S.p.a.; 24) Sigla Scarl; 25) SITEF S.r.l. Impianti Tecnologici e Forniture; 26) Luperto Giuseppe; 27) Unimont S.p.a.; 28) Virga Vincenzo.

Alla gara hanno partecipato le Imprese indicate ai numeri 7, 8, 13, 14 e 17.

L'aggiudicazione è stata effettuata con le modalità di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

La gara è stata aggiudicata alla R.T.I. «Erroi Bruno - Antonazzo Augusto».

Bari 15 novembre 1991

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta.

S-11501 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Il presidente, in conformità di quanto disposto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che l'Ente ha esperito una licitazione privata per l'affidamento in concessione dell'affidamento e adeguamento della progettazione idonea per la cantierizzazione nonché per la costruzione delle opere occorrenti per l'integrazione idrica dei Comuni di Atella - Filiano - Ripacandita - Ginestra - Rionero - Barile - Rapolla e Melfi.

Importo a base d'appalto: L. 11.046.000.000.

Alla gara sono state invitate le sottoelencate imprese:

1) A.I.A.; 2) Astaldi S.p.a.; 3) Bonatti; 4) A.T.I. Bonifati S.p.a. Edil Costruzioni S.p.a.; 5) C.C.C.; 6) C.C.P.L.; 7) CER; 8) CO.E.STRA S.p.a.; 9) COGEI; 10) CO.G.IN S.p.a.; 11) Cimimontubi; 12) CIR; 13) R.T.I. «Coge - Colombo Centro Costruzioni S.n.c. - Spina geom. Vincenzo - Solatti Giuseppe - Patrone Vito»; 14) A.T.I. «CO.GE.CO. S.p.a. - S.P.E.C.E. S.n.c.»; 15) COMIL S.p.a.; 16) Consorzio Cooperativa Costruttori; 17) Coop. Costruttori S.r.l.; 18) Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna C.M.C.; 19) COSIAC S.p.a.; 20) COSMA S.p.a.; 21) F.lli Costanzo S.p.a.; 22) Del Favero S.p.a.; 23) De Lieto Costr. Gen. S.p.a.; 24) De Santis Costruzioni S.p.a.; 25) Dibattista Costruzioni; 26) R.T.I. «Dibattista Antonio - Dibattista ing. Liborio - Chiefa Giuseppe»; 27) Costruzioni Dondi; 28) Gruppo Di Penta Costruzioni S.p.a.; 29) Di Vincenzo Dino e C. S.p.a.; 30) R.T.I. «Edilter - Arcasena Agostino S.p.a.»; 31) EMIT S.p.a.; 32) R.T.I. «Falcione geom. Luigi S.r.l. - Di Lallo geom. Riccardo»; 33) Ferrocemento S.p.a.; 34) F.lli Cervellati Costruzioni; 35) Furlanis S.p.a.; 36) Gambogi Costruzioni S.p.a.; 37) Grassetto Costruzioni S.p.a.; 38) ICLA Costruzioni Generali S.p.a.; 39) ICORI S.p.a.; 40) IGECO S.p.a.; 41) IMPRESEM S.p.a.; 42) Intercantieri S.p.a.; 43) R.T.I. «Italstrade S.p.a. - Florio Costruzioni»; 44) R.T.I. «Itinera - CO.CE.MER S.r.l.»; 45) Lodigiani S.p.a.; 46) R.T.I. «MAGRI geom. Anselmo - Rizzani De Eccher 47) Giuseppe Maltauro S.p.a.; 48) Massocchi ing. Giansilvio; 49) Mazzanti S.p.a.; 50) Clener Monaco; 51) A.T.I. «Mondelli S.p.a. - Moteco S.r.l. - Trio S.r.l.»; 52) Monticave Strade; 53) Nettis Impianti S.r.l.; 54) Opere Pubbliche S.p.a.; 55) Pizzarotti e C. S.p.a.; 56) A.T.I. «Coop. Polidrica - Orion»; 57) A.T.I. «Ing. Provera e Carrassi S.p.a. - I.ME.CO S.p.a.»; 58) Raiola ing. Angelo; 59) Romagnoli S.p.a.; 60) Rossi ing. Alessandro; 61) Rubino Giuseppe e Pietro S.n.c.; 62) SAFAB S.p.a.; 63) SAFIE; 64) S.A.I.S.E.B.; 65) Sarplast Tubi; 66) Salinardi Giuseppe; 67) Schiavo Costruzioni S.p.a.; 68) SILP S.p.a.; 69) SIRI S.p.a.; 70) SIOP Costruzioni; 71) A.T.I. «Vita - CO.E.S. S.p.a.»; 72) Impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a.; 73) Stirpe Benito; 74) Todini S.p.a.; 75) Impresa Costruzioni Stradedile S.p.a.; 76) Torno S.p.a.; 77) R.T.I. «T.P.L. S.p.a. - Holst Italia S.p.a.»; 78) Tuccillo S.p.a.; 79) Vianini Lavori S.p.a.; 80) Zecchina Costruzioni S.p.a.; 81) SALC S.p.a.; 82) Scarpato Costruzioni S.p.a.; 83) S.A.IN.; 84) NICIS.

Alla gara hanno partecipato le Imprese indicate ai numeri 5, 17, 40, 57 e 78.

L'aggiudicazione è stata effettuata con le modalità di cui all'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

La gara è stata aggiudicata all'Impresa Tuccillo S.p.a.

Bari 15 novembre 1991

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta.

S-11502 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Giunta Regionale - Settore Affari Generali

Indizione di appalto concorso per l'individuazione di un sistema informatico per la gestione delle attività del Settore Agricoltura e Foreste della Giunta Regionale.

Si rende noto che questa Giunta Regionale esperirà appalto concorso ai sensi dell'art. 15, lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113 per l'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto.

La somma stanziata per questa iniziativa è pari a L. 1.200.000.000, IVA inclusa.

Al presente procedimento di applicano i termini ridotti di cui all'art. 8, settimo comma, della legge 113/81, pertanto le ditte interessate ad essere invitate alla gara dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 dicembre 1991 domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, indirizzata a: Giunta Regionale della Lombardia - Settore Affari Generali - Servizio Risorse Strumentali e Contratti, via Fabio Filzi n. 22 - Milano.

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente la domanda di partecipazione, né saranno accettati i pieghe giunti in ritardo.

Presso lo stesso Servizio Risorse Strumentali e Contratti potranno essere assunte ulteriori informazioni (non telefoniche).

L'aggiudicazione avverrà ad insindacabile giudizio della Giunta Regionale, sulla base di criteri indicati nel Capitolato Speciale d'Oneri.

Nella domanda di partecipazione le ditte aspiranti, a mente dell'art. 12, lettera a) e c), e dell'art. 13 lettera a) della legge 113/81, dovranno indicare sotto forma di esplicita dichiarazione, successivamente verificabile a mezzo di probante certificazione:

gli istituti bancari, ove la Ditta aspirante gode piena fiducia, disponibili a rilasciare in favore della stessa idonee referenze;

l'importo globale delle forniture realizzate nell'ultimo triennio;

l'elenco delle forniture, identiche a quella in oggetto, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande dovranno essere corredate dalla dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge 113/81.

Sono ammesse a concorrere alla gara anche le Ditte riunite a mente e con le modalità stabilite dall'art. 9 della legge 113/81.

La lettera d'invito sarà spedita alle ditte richiedenti entro trenta giorni dalla data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Copia del presente avviso è stata inviata al predetto Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per la sua pubblicazione sul foglio delle inserzioni, in data 8 novembre 1991.

Le domande che perverranno non vincolano in alcun modo questa Amministrazione.

L'assessore agli affari generali: Francesco Zaccaria.

M-9799 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (Provincia di Milano)

Bando di gara di appalto

Sarà indetta ai sensi dell'art. 24, lettera a), punto 2 della legge n. 584 del 1977 con la procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, una gara mediante licitazione privata per: lavori di restauro della Cascina Roma.

Importo a base d'asta L. 1.779.797.658.

Categoria A.N.C. richiesta: n. 2 del D.M. 25 febbraio 1982 n. 770 con classifica sufficiente all'assunzione dell'appalto secondo le disposizioni di legge vigenti.

Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessanta giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna - finanziamento: con mezzi propri dell'Ente - pagamenti: al raggiungimento di stati di avanzamento lavori dell'importo di L. 150.000.000.

La cauzione definitiva è stabilita in misura pari al 5% dell'importo contrattuale di aggiudicazione dell'appalto.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni e integrazioni.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/1977.

È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni dalla presentazione della stessa.

L'offerente, in sede di gara, dovrà indicare quali lavori intende subappaltare.

Ai sensi dell'art. 2-bis, comma 2 della legge 26 aprile 1989 n. 155 saranno ritenute anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di punti otto.

Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Nella domanda di partecipazione, gli interessati, oltre all'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria richiesta con la classifica che consenta l'assunzione dell'appalto o, in mancanza, ad un Albo o Lista Ufficiale dello Stato di residenza ove si tratti di imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla C.E.E., dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, come previsto dalla legge, di possedere i sottoelencati requisiti prescritti ai sensi degli articoli n. 17 e 18 della legge 584/77 e dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91:

l'esclusione di tutte le condizioni elencate nell'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

le referenze da documentarsi successivamente con la produzione di dichiarazioni rilasciate dagli Istituti di Credito indicati dall'Impresa;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui dispone per l'esecuzione dell'appalto;

la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa per un importo almeno pari all'importo a base d'asta dell'appalto con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

il costo per il personale dipendente che deve essere almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

elenco delle opere simili di risanamento conservativo e recupero di edifici di interesse ambientale di importo non inferiore a L. 1.500.000.000 eseguite negli ultimi cinque anni, favorevolmente collaudate, da documentare.

I requisiti relativi alla cifra d'affari in lavori (attività diretta e indiretta) e al costo del personale dipendente in caso di associazione temporanea di imprese devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale e in lingua italiana, con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita I.V.A., corredata dal certificato di iscrizione alla categoria A.N.C. (in fotocopia) o certificato di iscrizione all'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di residenza ove si tratti di imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE, dalle dichiarazioni successivamente verificabili richieste e indirizzata al comune di San Donato Milanese, via C. Battisti n. 2 - 20097 S. Donato Milanese, tel. 02/527721 - Telefax 02/5275096, dovrà pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre l'11 dicembre 1991 all'ufficio Protocollo del Comune di S. Donato Milanese.

La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

L'assessore ai lavori pubblici: Angelo Francesconi.

M-9728 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ
(Provincia di Como)

Sede in via Roma n. 8
Tel. 031/714000 - telefax 031/715942

Avviso di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del 1° stralcio finanziario della scuola media «Pellegrino Tibaldi».

L'Amministrazione comunale indice una gara d'appalto mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per la costruzione del 1° stralcio finanziario della nuova sede della Scuola Media «Pellegrino Tibaldi» di Cantù, su area localizzata a lato di via Manzoni.

L'importo dei lavori, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 275 del 14 febbraio 1991 e n. 1450 del 19 agosto 1991, ammonta a complessive L. 5.900.000.000, di cui L. 4.835.602.290, per opere a base d'asta.

Caratteristiche generali: opere edili ed affini, scavi, fondazioni, strutture in c.a. e ferro, opere da fabbro e falegname, pittore e marmo, nonché opere impiantistiche (impianto termico ed elettrico).

La realizzazione dell'opera è prevista mediante due stralci finanziari di cui il secondo, per l'ammontare di L. 1.200.000.000, è in corso di finanziamento.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare il secondo stralcio all'Impresa aggiudicataria del primo, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 e successive integrazioni e modifiche.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 (due) dichiarata prevalente, per l'importo di almeno L. 6.000.000.000.

Opere scorporabili: impianto termico (L. 332.800.000), impianto elettrico (L. 204.800.000), opere da fabbro e falegname (L. 303.981.146) ed opere da pittore (L. 143.973.916) e marmo (L. 110.306.022) che trovano riferimento rispettivamente nelle categorie ed almeno nelle classifiche A.N.C. 5/a (per almeno L. 300.000.000) 5/c (per almeno L. 300.000.000), cat. 5/f1 (per almeno L. 300.000.000), cat. 5/g (per almeno L. 150.000.000) e cat. 5/f2 (per almeno L. 150.000.000).

La domanda di partecipazione, in bollo dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 dicembre 1991 ed essere indirizzata al Comune di Cantù (Ufficio di Protocollo Generale) via Roma n. 8 Cantù (Como) tel. 031/714000 - telefax 031/715942.

Per una descrizione più particolareggiata delle opere da eseguire, delle modalità di gara, nonché della documentazione e delle dichiarazioni da presentare unitamente alla domanda di partecipazione, si rinvia al bando di gara integrale pubblicato sul B.U.R.L. della Regione Lombardia del 20 novembre 1991 ed all'Albo Petrorio del Comune di Cantù.

Il bando di gara inoltre, in edizione integrale, è depositato presso l'Ufficio di Protocollo Generale del Comune di Cantù, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, nei giorni ed ore d'ufficio.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Cantù, 8 novembre 1991

Il sindaco: Martino Gaffuri).

M-9738 (A pagamento).

U.S.L. N. 23 - IMOLA

Rettifica estratto bando di gara

L'estratto del bando di gara indetto dall'U.S.L. n. 23 di Imola deve intendersi così rettificato nei punti:

8) ortaggi freschi, frutta fresca di stagione, agrumi, fagioli secchi e legumi, frutta secca, patate e cipolle invernali, frutta invernale. L. 1.000.000.000. (Periodo 1° luglio 1992-30 giugno 1994);

9) servizio di pulizia locali:

Lotto A): emodialisi e nuovi ambulatori (ex Pad. 6 Lollo) scuola infermieri professionali, Chiesa Osp. Vecchio. L. 561.000.000;

Lotto B): distretto sanitario Borgo Tossignano ambulatori territoriali: presidi Dozza, Toscanella e Castel S. Pietro. L. 144.000.000. (Periodo 1° aprile 1992-31 marzo 1994).

10) Servizio di pulizia reparti presidi psichiatrici «osservanza», «Villa dei Fiori» e «Lolli». L. 570.000.000. (Periodo 1° giugno 1992-31 maggio 1993)».

Il punto 10) da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 15, lett. b) della legge 113/81.

La presente rettifica è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE l'11 novembre 1991.

Resta invariato quant'altro indicato nell'estratto di bando di gara già pubblicato.

Imola, 9 novembre 1991

Il responsabile del S.A.E.A.:
Mascaro dott. Salvatore

C-32301 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Assessorato lavori pubblici settore decentrato genio civile di Roma

Con domanda pervenuta il 9 maggio 1991 i signori Merzetti Pio e Cipriani Gabriella hanno chiesto la concessione trentennale per la derivazione ed utilizzazione di acqua dal fosso Carolano in comune di Montelibretti, località Piane di Macchia Grande, per uso agricolo nella misura di 1/s 2,6.

Roma, 1° luglio 1991

Visto: il dirigente del settore:
Ing. Elio Ghimenti

S-11497 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato lavori pubblici settore decentrato genio civile di Roma

Con domanda pervenuta il 9 maggio 1991 i signori Merzetti Pio e Cipriani Gabriella hanno chiesto la concessione trentennale per la derivazione ed utilizzazione di acqua dal fosso Carolano in comune di Montelibretti, località Piane di Macchia Grande, per uso agricolo nella misura di 1/s 1.

Roma, 1° luglio 1991

Visto: il dirigente del settore:
Ing. Elio Ghimenti

S-11496 (A pagamento).

RETTIFICHE

avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso S-11328 riguardante la Elettrolitica del Basso Nera S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 15 novembre 1991, ove si indica come luogo della convocazione «la sede sociale della società», questa frase tra virgolette deve essere cambiata con «lo studio legale Gianni, Origoni Tonucci via del Gesù n. 17 Milano».

Invariato tutto il resto.

Un amministratore: dott. A. Anselmi.

-11428 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M 9102 riguardante convocazione di assemblea IMMOBILIARE TRE BI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 19 ottobre 1991 alla pagina n. 7, dove è scritto:

«Convoco l'assemblea straordinaria degli obbligazionisti ...»,

leggasi invece;

«Convoco l'assemblea straordinaria degli azionisti ...».

Invariato il resto.

-32280.

Nell'avviso M 9179 riguardante Immobiliare Onorato - S.a.s. di Franca Basiola & C. - Alce Prima S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 25 ottobre 1991 alla pagina n. 23, nell'intestazione ove è scritto:

«Immobiliare Onorato - S.a.s. di Franca Basiola & C. - Alce Quinta S.r.l. ...».

leggasi invece;

«Immobiliare Onorato - S.a.s. di Franca Basiola & C. - Alce Prima S.r.l. ...».

Invariato il resto.

-32281.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AERHOTEL - S.p.a. Società per lo Sviluppo di Attività Alberghiere	13
AGENCO TRADING - S.p.a.	6
ALINVEST - S.p.a.	5
ASBITON ITALIANA - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - Soc. coop. a r.l.	10
BASILE - S.p.a.	9
BASILE - S.p.a.	9
BETONVAL CALCESTRUZZI DI CEMENTO - S.p.a.	21
C.E.A. - S.p.a.	11
C.E.A. - S.p.a.	11
CARDIOSISTEMI - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI PIACENZA E VIGEVANO	2
CASSA DI RISPARMIO DI PIACENZA E VIGEVANO	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN PIO DI CODEVILLA.	19
CONSERVIERA ADRIATICA - S.p.a.	6
CONSORZIO ITALIANO MOLINI INDUSTRIALI - S.p.a.	7
COOP. LOMBARDIA - Coop. a r.l.	17
CREMERIA EMILIANA - S.p.a.	8
CREMERIA ITALIANA - S.p.a.	15
DE.LI.FIN. - S.r.l.	16
DELTA - S.r.l.	19
EDILSABBIA - S.r.l.	20
EFIM Ente Partecipazioni e Finanziamento Industria Manifatturiera	23
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA	23
ESSO ITALIANA - S.p.a.	13
EUROLINE - S.p.a.	14
EUROMOBILIARE S.I.M. - S.p.a.	5
EUROPA METALLI - LMI S.p.a.	22
FARMACA FARMACEUTICI CANNONE - S.p.a.	5
FERROVIE TORINO NORD - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
FINANCE 2000 ITALIA - S.p.a.	4	MUJELLI - S.p.a.	11
FINGERMA - S.p.a.	3	N.I.S. - S.p.a.	14
FINGROSS CARD SYSTEM - S.p.a.	3	NUOVA PLOSE - S.p.a.	11
FRATELLI TALLIA DI DELFINO - S.p.a.	6	OFFICINA MECCANICA DI TARANTO - S.p.a.	11
FRATELLI TALLIA DI DELFINO - S.p.a.	6	OFFICINA MECCANICA G. PRANDI & C. - S.p.a.	12
FREE IRON COMPANY - S.r.l.	15	OFFICINE ELETTROMECCANICHE - S.p.a.	23
G. BORGHI - S.p.a.	7	PRAVISANI ESPLOSIVI - S.p.a.	12
GRAFINDA - S.p.a.	8	PREALPI OROBIE - S.p.a.	14
GRUPPO SO.FIN.FI. - S.r.l. Oggetto sociale: costruzioni edilizie.	21	PROMATECH - S.r.l.	16
GRUPPO TESSILE OTTANA - S.p.a.	12	PUBLICIS FCB MAC - S.p.a.	2
GRUPPO TESSILE SINISCOLA - S.p.a.	12	REGGINA CALCIO 1986 - S.p.a.	8
HOLDING IMEXCO - S.r.l.	18	RIABILITATIVA S. STEFANO - S.p.a.	13
HUGO BOSS ITALIA - S.p.a.	4	ROSATA - S.p.a.	12
IMEXCO - S.p.a.	17	S.A.G.I. - S.p.a. Società Generale per l'Industria	13
IMEXCO SPECIALITIES - S.r.l.	18	S.E.T.I. - S.r.l. Servizi e Tecnologie Internazionali	15
IMITEC - S.p.a.	14	SAN PAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Sezione credito fondiario	22
IMMOBILIARE BELVEDERE - S.p.a.	7	SAN PAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Sezione credito fondiario	23
IMMOBILIARE CARIMATE - S.p.a.	10	SERVIZI E CONSULENZE SE.CO. - S.r.l.	17
IMMOBILIARE DEA - S.p.a.	1	SICAR - S.p.a.	23
IMMOBILIARE INDUSTRIALE - S.r.l.	19	SIDERMIL - S.p.a.	8
IMMOBILIARE S.A.C.A.V.I. - S.r.l.	19	SIMA - S.r.l. Società Industrie Meccaniche ed Affini.	16
INDOLA - S.p.a.	2	SO.GE.PI. - S.p.a.	4
INFORMATICA VENETA - S.p.a.	5	SOC. COOP. AS.CO. - S.r.l.	23
INFOTER - S.p.a.	22	SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI REVISIONE E FIDUCIARIA per azioni	16
ING. GIOVANNI BREDA - S.p.a.	9	SOCIETÀ POLIEDIL - S.p.a.	13
ISOCUPRO - S.p.a.	3	SOCIETÀ VARESINA INCREMENTO CORSE CAVALLI - S.p.a.	7
ITALCREDITO FIN.RO.MA. LEASING - S.p.a.	9	STARFIN - S.r.l.	17
JOHNSON CONTROL - S.p.a.	4	STUDIO TECNICO ING. R. GRAMIGNA - S.r.l.	15
JORI - S.p.a.	8	TECNOCAVI - S.p.a.	3
KN DOMENICHELLI - S.p.a.	9	TERME DI CASTELVETRO DI MODENA - S.p.a.	7
LA SEQUOIA - S.r.l. Oggetto sociale: costruzioni edilizie.	22	ZENITH INDUSTRIES - S.p.a.	12
LIGURIA - S.p.a.	10		
MARCORA - S.p.a.	4		
MEGATON - S.p.a.	5		
MINMETAL - S.p.a.	4		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 38/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SQUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DULIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 38/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Vatera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 5
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ◇ **ENRICO ARLIA**
Rappresentanza editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalfe, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Milani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 315.000	- annuale	L. 175.000
- semestrale	L. 170.000	- semestrale	L. 95.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 58.000	- annuale	L. 600.000
- semestrale	L. 40.000	- semestrale	L. 330.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
- annuale	L. 175.000	- annuale	L. 800.000
- semestrale	L. 95.000	Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		- annuale	L. 530.000
- annuale	L. 58.000		
- semestrale	L. 40.000		

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

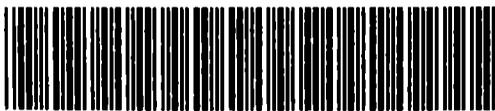
AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 2 0 9 1 *

L. 3.900